2014.10.
14
10:09:07
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLV | BARI, 14 OTTOBRE 2014 | **n. 143**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1915
Comune di Fasano (BR). S.S. 172 dir. "dei Trulli" - Lavori di razionalizzazione intersezioni e adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del DM 05.11.2001 del tratto Fasano-Laureto, dal km 6+500 al km 9+500. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 5.03,5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/04).
Pag. 40019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1916
ARCA SUD SALENTO (già IACP di LECCE)- Installazione di contatori idrici di sottrazione elettronici nei fabbricati di ERP in Lecce. Storno e rilocalizzazione fondi.
Pag. 40027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1917
Cont. n. 3528/03/L: esecuzione ordinanza ingiunzione ex art. 186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.
Pag. 40029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1918
Variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 ex art. 42 L.R. 28/2001. Assegnazione contributo annuale alla Regione Puglia di euro 117.500,00 per attività di monitoraggio di cui all'art. 170, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.
Pag. 40032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1919
Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m.i. - Programma Emersione Puglia: regolarizzazione contabile e definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul Capitolo 6153300 e variazione amministrativa concernente il Capitolo di entrata 2056257 ed il corrisponde Capitolo di spesa 956057.
Pag. 40034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1920
Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 - Art. 42 comma 2, L.R. n. 28/2001 - Area politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità 5.4 - U.P.B.5.4.1 "Interventi regionali per lo Sport".
Pag. 40036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1921
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) denominata "Terra Apuliae". Rinnovo concessione.
Pag. 40039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1922
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Faeto (FG) denominata "Difesa Vadicola". Rinnovo concessione.
Pag. 40041

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1923
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Zapponeta (FG) denominata "Valle San Floriano". Rinnovo concessione e nomina nuovo Concessionario.
Pag. 40042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1924
Restituzione somme P.O. FESR 2007-2013. Regolarizzazioni contabili e variazione al Bilancio di previsione anno 2014 ai sensi degli artt. 42 e 72 della L.R. n. 28/2001 e art. 12 della L.R. n. 46/2013.
Pag. 40043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1925
Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. Assemblea ordinaria del 22 e 29 settembre 2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.
Pag. 40053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1926
L.R. n. 46/2013 - art. 12, comma 2 e L.R. n. 28/2001 - art. 42, comma 2 e s.m.i. Variazione compensativa della somma di € 15.000.000 dal capitolo 491036 al capitolo 411192 del bilancio di previsione 2014.
Pag. 40057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1927
Legge Regionale 7 aprile 2014 n° 10 - art. 17 - 5° comma. Determinazione sanzione amministrativa pecuniaria e criteri per l'aggiornamento.
Pag. 40058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1928
Formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 6 ottobre 2009 - CONFERMA DELLA COMPETENZA REGIONALE.
Pag. 40059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1929
D.G.R. n. 574 del 2/04/2014 - Piano di azione sperimentale "Capo free-Ghetto off". Approvazione Protocollo d'Intesa per la gestione temporanea dell'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore".
Pag. 40061

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1930
P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 -"Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie" - Riassegnazione risorse Fondo regionale.
Pag. 40068

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1931
PO FESR 2007-2013 Asse V reti e collegamenti per la mobilità: suddivisione grandi progetti su due periodi di programmazione e indirizzi per la riprogrammazione risorse finanziarie - Terzo provvedimento.
Pag. 40070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1932
D.Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nubifragio e piogge alluvionali dei giorni 02-03-04 e 05 settembre 2014 nell'intero territorio della provincia di Foggia.
Pag. 40075

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1915

Comune di Fasano (BR). S.S. 172 dir. "dei Trulli" - Lavori di razionalizzazione intersezioni e adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del DM 05.11.2001 del tratto Fasano-Laureto, dal km 6+500 al km 9+500. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 5.03,5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/04).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) successivamente modificato con DGR n. 2022 del 29.10.2013;

l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili tutelati, non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;

l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";

l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l'intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 "Autorizzazione paesaggistica".

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. CBA0002284P del 23/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1702 del 16/02/2012, l'ANAS SpA ha trasmesso il progetto preliminare dell'opera in oggetto;

in sede di tavolo tecnico dell'11/06/2012, il Servizio Assetto del Territorio ha comunicato le proprie "Osservazioni sul progetto preliminare"; in particolare erano state evidenziate numerose criticità dell'intervento ed espresse prescrizioni finalizzate alla minimizzazione delle criticità stesse e ad un miglior inserimento paesaggistico delle opere.

con nota prot. CBA0035801P del 11/10/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 10004 del 18/10/2012, l'ANAS SpA ha trasmesso un'ulteriore soluzione progettuale dell'opera adeguata in parte alle osservazioni enunciate nella predetta nota;

con nota prot. n. 10624 del 06/11/2012, il Servizio Assetto del Territorio ha espresso le proprie ulteriori osservazioni sul progetto trasmesso con nota prot. CBA0035801P dell'11/10/2012; nello specifico:

1. si evidenziava che non apparivano recepite le seguenti prescrizioni:
   - "nel progetto di correzione dei raggi di curvatura, siano rivalutate le geometrie, in maniera tale da ridurre lo sbancamento laterale del versante con roccia affiorante e vegetazione autoctona, preferendo eventualmente allo stesso sbancamento l'aumento localizzato di riempimenti e terrapieni";

- "i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura siano interessati da interventi di rinaturalizzazione dell'area o dalla loro disimpermeabilizzazione con la realizzazione di attrezzature per spazi di sosta paesaggisticamente compatibili e sostenibili";
- "sia prevista la realizzazione, nelle immediate vicinanze delle aree verdi (lungo le scarpate, nelle rotatorie) di strutture in pietra tradizionali di modesta entità, quali specchie, tratti di muretti a secco ecc., che possano fungere anche da microhabitat di colonizzazione da parte di specie botaniche e faunistiche".

2. si rappresentava la necessità di produrre approfondimenti progettuali ai fini del recepimento delle seguenti prescrizioni:
   - "eventuali scarpate dei rilevati siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.";
   - "siano ripiantumate le essenze espiantate, ciò con particolare alle piante di ulivo e carrubi esistenti";
   - "la rotatoria sia progettata prevedendo in prossimità isole spartitraffico di lunghezza considerevole, in modo da anticipare la percezione dell'avvicinamento e dell'ingresso in rotatoria e al suo interno sistemazioni a verde con essenze arbustive della flora locale disposte in modo irregolare evitando sesti di impianto simmetrici e polari";
   - "le paratie esterne del tombino fino all'imbocco siano rivestite con muratura a secco";
   - "dagli elaborati di progetto si rileva, inoltre, in corrispondenza della sezione 52 riportata nella tavola KL DT 308 A"Profilo longitudinale 2/2", un innalzamento della livelletta stradale di circa 3 m. Si chiede di localizzare tale intervento su un elaborato planimetrico, di giustificarlo e di fornire un rendering fotorealistico della situazione di progetto rispetto a quella attuale";
3. si rappresentava, inoltre, che, con riferimento alla seguente prescrizione:
   - "le nuove barriere di sicurezza, previste in materiale metallico, e gli adiacenti cordoli previsti in cls siano realizzati esclusivamente con muratura a secco, secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" e limitandone l'altezza al minimo indispensabile; inoltre siano ripristinati tutti i muretti a secco per i quali non si prevede demolizione, compresi i "parietoni" di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell'attuale tracciato",

   la previsione espressa da ANAS secondo cui "per migliorare l'inserimento ambientale di tali dispositivi è stato previsto l'utilizzo di barriere in acciaio a nastro e paletti con rivestimento in legno lamellare massello" non appariva idonea nel contesto paesaggistico di riferimento. Si segnalava, poi, come sulle tavole KL DT 302 A "Planimetrie di progetto su ortofoto" fossero riportate soluzioni di margine stradale quali "arginello con guardrail", "cunetta alla francese", "muro di sostegno con recinzione", "muro di sostegno con guardrail", non compatibili con la suddetta prescrizione;
4. si ribadivano, infine, prescrizioni per le fasi esecutive di progettazione, evidenziando in conclusione la necessità di "revisionare ed integrare il progetto secondo quanto illustrato e, al fine di renderlo compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali e culturali presenti nei luoghi".

con nota prot. CBA0002150P del 28/01/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 753 del 28/01/2013, l'ANAS SpA ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera in oggetto;

per quanto attiene la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale:

i. sul progetto presentato al Servizio Ecologia, successivamente integrato, nella seduta del 17/12/2013, il Comitato Regionale di VIA esprimeva "giudizio favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto di prescrizioni"; con riferimento a tale giudizio, con determina Dirigenziale n. 17 del 16/01/2014 è stato rilasciato il Parere di VIA favorevole con prescrizioni;

ii. ANAS SpA, con nota prot. n. 6646 del 25/02/2014, nell'effettuare rilievi circa alcune prescrizioni contenute nella suddetta Determina, ha chiesto "il riesame del parere ambientale emesso per la soppressione della prescrizione di cui al punto 5);

iii. Il Servizio Ecologia, con Determinazione dirigenziale n. 223 del 29/07/2014, ha parzialmente accolto l'istanza di revisione di prescrizioni contenute nella Determina n. 17 del 16/01/2014;

L'ANAS SpA con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, inviata anche alla Soprintendenza, ha trasmesso il progetto definitivo dell'opera in oggetto adeguato alle prescrizioni espresse nelle suddette determine del Servizio Ecologia Regionale. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione geologicageotecnica
- Relazione idrologicaidraulica
- Relazione di calcolo opere di sostegno
- Relazione cantierizzazione e gest mat
- Relazione impianti illuminazione rotatorie
- Relazione sulle barriere di sicurezza
- Relazione tecnico agronomica - censimento arboreo
- Elenco ditte catastali
- Relazione interferenze
- Relazione generale (priva di Quadro economico)
- Cart Indagini geofisiche
- Indagini geofisiche Progeo
- Corografia alternative di progetto - layout
- Rilievo planoaltimetrico
- stato attuale
- Planimetria di progetto su ortofoto
- Planimetria delle demolizioni e ricostruzioni
- 05.02_01 Planimetria di progetto
- 05.02_02 Planimetria di progetto
- Planimetria di tracciamento
- 02.07_01 Profilo longitudinale
- 02.07_02 Profilo longitudinale
- 02.08_01 Sezioni trasversali
- 02.08_02 Sezioni trasversali
- 02.08_03 Sezioni trasversali
- 02.08_04 Sezioni trasversali
- 02.08_05 Sezioni trasversali
- 02.08_06 Sezioni trasversali
- 02.08_07 Sezioni trasversali
- Sezioni tipo
- Rotatoria Fasano - Plan progetto
- Rotatoria Fasano - Plan tracciamento
- Rotatoria Fasano profili longitudinali
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse B
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse CD
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse E
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse F
- Rotatoria n. 2 - Plan progetto
- Rotatoria n. 2 - Plan tracciamento
- Rotatoria n. 2 profili longitudinali
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse F
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse CD
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse E
- Corografia dei bacini
- 06.03_01 Sistema di drenaggio corpo stradale
- 06.03_02 Sistema di drenaggio corpo stradale
- Opere idrauliche
- Tipologia opere di sostegno
- Planimetria e profilo opere di sostegno - A
- Planimetria e profilo opere di sostegno - I_L
- Planimetria e profilo opere di sostegno - P
- Cantierizzazione prima fase
- Cantierizzazione seconda fase
- Cantierizzazione terza fase
- Cantierizzazione quarta fase
- 09.01 Planimetria segnaletica
- 09.02 Planimetria segnaletica
- 09.03 Planimetria segnaletica
- 09.05 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.06 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.07 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.09_01 Planimetria delle barriere
- 09.09_02 Planimetria delle barriere
- Carta della vegetazione
- Planimetria censimento arboreo
- Planimetria con sistemazione aree a verde
- Piano particellare

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 5907 del 27/05/2014, ha convocato per il giorno 17/06/2014, Conferenza dei Servizi per il progetto in oggetto, aggiornata al 29/07/2014 con nota prot. n. 6726 del 18/06/2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 8764 del 20/06/2014;

questo Servizio, con nota prot. n. 8921 del 27/06/2014 inviata al Provveditorato e con nota prot. n. 9523 del 16/07/2014 inviata alla Soprintendenza, ha trasmesso Relazione Tecnica Illustrativa

ex art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. esprimendo parere favorevole con prescrizioni;

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. 11097 del 25/07/2014, ha ritenuto di "sollevare delle osservazioni a riguardo degli interventi proposti nel progetto […]" per le motivazioni così illustrate: "la valutazione delle caratteristiche paesaggistiche […] scaturisce da una serie di parametri di alta sensibilità (diversità del sito, integrità, qualità visiva). L'insieme di queste qualità aumentano la sensibilità da parte dei luoghi ad accogliere i cambiamenti in maniera radicale, con la creazione di effetti di alterazione o di diminuzione dei caratteri connotativi della qualità del contesto, insieme ad una mancanza di capacità di assorbimento sia visivo sia percettivo e una sensibile diminuzione della qualità dell'insieme. […] Pertanto, al fine di far risultare le opere in progetto compatibili con l'insieme e il contesto paesaggistico e con i luoghi, risulta necessario che i lavori in progetto possano essere contestualizzati con il paesaggio. Per quanto illustrato si suggeriscono le seguenti prescrizioni:

- Rotatorie: devono essere realizzate con materiali della tradizione del territorio. Dovranno essere piantumate […] siepi cespugli di tipo autoctono, creando un disegno adeguato al paesaggio, in modo che la nuova struttura venga assorbita dall'insieme. In questo può essere di ausilio i'impianto illuminante che facendo uso di strutture tecnologiche può modulare il proprio impatto illuminante con l'intorno;
- Muri di sostegno: […] viene suggerito l'utilizzo di forme e strutture che possano risultare adeguate ai luoghi (vedi muri di sostegno in pietrame gabbionatura con successiva idrosemina, terre armate, cortine vegetazionali) […];
- L'impianto illuminante non risulta fra gli elaborati di progetto alcuno studio, simulazione/render, ecc. di questa struttura, che possa descrivere l'impatto luminoso dell'impianto sul percorso del tratto stradale in progetto;

Per la tutela delle alberature tutelate per il loro valore, si chiede di valutare in forma puntuale ogni loro "coinvolgimento" nel progetto.

Per quanto illustrato al momento questa Soprintendenza esprime un parere di competenza non favorevole".

Il Comune di Fasano (BR), con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 02/09/2014 ha approvato il progetto definitivo dell'opera come variante allo strumento urbanistico;

nel richiamare le note prot. n. CBA25886P E n. CBA25887P del 31/07/2014 con cui ANAS SpA ha fornito alla Soprintendenza i chiarimenti richiesti, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 8523 del 01/08/2014, ha riconvocato la Conferenza di Servizi per il 04/09/2014, nella quale, come si evince dal verbale trasmesso con nota prot. n. 9310 del 05/09/2014, "per gli aspetti di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto e della Regione Puglia - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, all'unanimità degli interventi all'odierna Conferenza di Servizi, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni, rivolte all'ANAS, da intendersi sostitutive di quelle già agli atti prodotte dai predetti Enti:

1. i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura, precisamente quelli compresi tra le sezioni 11 e 15 e tra le sezioni 68 e 75 di progetto, siano interessati da azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione attraverso i seguenti interventi:
   - asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale;
   - posa in opera di terreno vegetale;
   - posa a dimora di specie arbustive autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.;
   - realizzazione di specchie in pietra a secco ovvero altre strutture tipiche del territorio circostante;
2. i muri controterra, ovvero i "muri di sostegno con guardrail in rilevato" e i "muri di sostegno in scavo", e le paratie esterne del tombino fino all'imbocco, siano rivestiti in pietra messa in opera a secco con filari orizzontali la cui faccia esterna sia realizzata utilizzando i tufi di facciata di cava o, in subordine, sia mitigata attraverso l'utilizzo di vegetazione a cascata o idrosemina;
3. siano ripristinati tutti i muretti a secco dei quali non si prevede demolizione, compresi i "parietoni" di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell'attuale tracciato;

4. lo studio agronomico sull'espianto delle alberature si a integrato da un progetto con la localizzazione e la quantificazione dei reimpianti il quale deve contenere: valutazione di inserimento e planimetria di sostituzione con relazione sui tempi e le metodiche di espianto e reimpianto;
5. le rotatorie siano sistemate con vegetazione arbustiva autoctona a bassa esigenza idrica (Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.) e dotate di un sistema di illuminazione a basso inquinamento luminoso;
6. il progetto dell'impianto di illuminazione si rimodulato con l'utilizzo di sistemi illuminanti a basso inquinamento luminoso;
7. le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), siano realizzate secondo quanto previsto negli elaborati di cantiere e non interessino l'area di pertinenza delle aree boscate; tali aree potranno essere interessate esclusivamente dall'allargamento stradale; dovrà essere totalmente ripristinato, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere.

L'ottemperanza di cui ai punti 1), 3) e 5) dovrà essere verificata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto prima dell'approvazione del progetto esecutivo attraverso elaborati in scala adeguata anche con l'utilizzo di sezioni estese".

(Descrizione intervento)

Il progetto definitivo, trasmesso con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, prevede l'ammodernamento del tratto di SS 172 dir tra Fasano e Laureto compreso tra le progressive chilometriche 7+000 e 8+600, adeguandone la sezione trasversale al tipo C2 del DM 05/11/2001, la realizzazione di due rotatorie, di cui la prima finalizzata alla regolamentazione dell'incrocio tra la SS 172 dir e la strada comunale Via Nazionale, la seconda, 500 m a monte della prima, per consentire l'inversione di marcia, ridurre la pericolosità di attraversamento della strada per la presenza del distributore carburanti e l'accesso agli insediamenti artigianali. Per i restanti tratti compresi tra la prima rotatoria e la chilometrica 8+600, nonché tra la chilometrica 7+000 e l'incrocio della SS 172 dir e la SP 146 per la Selva di Fasano, il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione con tappeto drenante e la sostituzione delle barriere laterali.

Il progetto prevede, per il tronco dalla prog. km 7+000 alla prog. 8+600 km, interventi di adeguamento per dotarlo delle seguenti caratteristiche:
- larghezza
- totale della carreggiata: L = 9.50 m ;
- n. corsie: 2 ;
- larghezza singola corsia: lc = 3.50 m ;
- n. banchine: 2;
- larghezza banchine: lc = 1.25 m;

Dal punto di vista planimetrico il tratto in ammodernamento è costituito da una lunga sequenza di curve e controcurve appena interrotta da brevi rettilinei. Il tracciato in progetto conserva l'andamento planimetrico esistente apportando alle caratteristiche geometriche le modifiche necessarie per rientrare nei valori previsti dalla normativa. In particolare è stato corretto il raggio di due curve particolarmente pericolose elevando il valore minimo da 40 m a 120 m. Per tutte le curve sono stati introdotti i raccordi clotoidici e l'allargamento dei cigli. Per quanto concerne l'andamento altimetrico, il profilo longitudinale rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello esistente.

Completano gli interventi: il rifacimento della sovrastruttura stradale; opere d'arte quali sostegno dei terrapieni, costituite da paratie tirantate di micropali di diam. 200 mm, a loro volta sormontate da un cordolo in c.a. a sostegno del guardrail e rivestite da un paramento in pietra locale; l'adeguamento di due tombini circolari in c.a.; la ripavimentazione della sede stradale esistente nelle due tratte a monte ed a valle del tronco dove è stato previsto l'adeguamento della sezione; la realizzazione di barriere di sicurezza, segnaletica e opere a verde di mitigazione degli impatti.

(Istruttoria con riferimento al PUTT/P)

Con riferimento al PUTT/P si rileva che il Comune di Fasano (BR) è dotato di PRG approvato con DGR 1000 del 20/07/2001, prima dell'entrata in vigore del PUTT/P, e che in data 05/07/2010 il Comune di Fasano (BR) ha trasmesso i primi adempimenti, approvati con DCC n. 15 del 13/05/2010.

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n.

42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue.

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo C e D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica" (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (per gli ambiti di valore distinguibile "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche" art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue.

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata versanti e crinali, e precisamente dall'area annessa di un ciglio di scarpata, confermato, anche se in posizione differente, come orlo di terrazzo geomorfologico e versante nella nuova Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P; inoltre la strada oggetto d'intervento interessa l'area di pertinenza e l'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata "corsi d'acqua", confermata dalla nuova Carta Idrogeomorfologica dell'AdB e sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P.
- Sistema della copertura botanicovegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e area annessa di una componente botanicovegetazionale denominata boschi e macchie, e dall'area di pertinenza e area annessa di una componente botanicovegetazionale denominata Beni naturalistici, e precisamente dal Biotopo Selva di Fasano, sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 e 3.11 delle NTA del PUTT/P.
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'intervento non interferisce con particolari componenti del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince quanto segue.

Struttura idro-geomorfologica

Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura idrogeomorfologica;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento, in prossimità delle due rotatorie e nel tratto sud, intercetta più versanti, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; l'intervento, inoltre, ed in particolare la realizzazione della seconda rotatoria e i tratti stradali a monte e a valle, intercetta il reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; l'intervento, infine, nel tratto iniziale, è prossimo ad un'area sottoposta a vincolo idrogeologico.

Struttura ecosistemica e ambientale

Beni paesaggistici: gli interventi interessano aree a bosco, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano aree di rispetto del bosco, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storicoculturale

Beni paesaggistici: l'intervento è ricompreso all'interno di un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. 42/2004), e precisamente l'area tutelata con Decreto del 19061975, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano (Collinare dei Trulli Selva Laureto)", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): la strada interessata dagli interventi è tutelata dal PPTR come strada a valenza paesaggistica ed è, pertanto, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; tale strada, inoltre, è ricompresa all'interno di un paesaggio rurale, precisamente il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguarda ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, si ritiene che le opere in progetto comportino una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati. In particolare alcune previsioni progettuali quali la realizzazione delle rotatorie e l'adeguamento della sezione stradale, con conseguenti sbancamenti, terrapieni ed eliminazione di specie arboree ed arbustive, interessano superfici naturali e comportano alterazioni dei valori percettivi dei beni paesaggistici interessati.

Pur tuttavia, considerando che l'allargamento e l'adeguamento del tracciato risultano opere di assoluta necessità per la messa in sicurezza della SS 172 nel tratto FasanoLaureto, si ritiene che con gli opportuni accorgimenti e misure di mitigazione, gran parte degli interventi possono risultare compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggisticoambientali previste per il contesto di riferimento.

Si rappresenta inoltre che, trattandosi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P, è necessario il rilascio, da parte della Giunta Regionale, dell'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT/P, la quale può assumere, previo parere della competente Soprintendenza, efficacia di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

(Conclusioni e prescrizioni)

Considerato, che:

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto, nell'ultima conferenza di servizi, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 9310 del 05/09/2014, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, da intendersi sostitutive di quelle già agli atti prodotte dalla Stessa Soprintendenza;

con riferimento a quest'ultima versione progettuale si ritiene di poter esprimere parere favorevole per l'intervento, così come proposto nella nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, alle condizioni riportate di seguito, non comportando le opere una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati:

1. i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura, precisamente quelli compresi tra le sezioni 11 e 15 e tra le sezioni 68 e 75 di progetto, siano interessati da azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione attraverso i seguenti interventi:
   a. asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale;
   b. posa in opera di terreno vegetale;
   c. posa a dimora di specie arbustive autoctone quali Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.;
   d. realizzazione di specchie in pietra a secco ovvero altre strutture tipiche del territorio circostante;
2. i muri controterra, ovvero i "muri di sostegno con guardrail in rilevato" e i "muri di sostegno in scavo", e le paratie esterne del tombino fino all'imbocco, siano rivestiti in pietra messa in opera a secco con filari orizzontali la cui faccia esterna sia realizzata utilizzando i tufi di facciata di cava o, in subordine, sia mitigata attraverso l'utilizzo di vegetazione a cascata o idrosemina;

3. siano ripristinati tutti i muretti a secco dei quali non si prevede demolizione, compresi i "parietoni" di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell'attuale tracciato;
4. lo studio agronomico sull'espianto delle alberature sia integrato da un progetto con la localizzazione e la quantificazione dei reimpianti il quale deve contenere: valutazione di inserimento e planimetria di sostituzione con relazione sui tempi e le metodiche di espianto e reimpianto;
5. le rotatorie siano sistemate con vegetazione arbustiva autoctona a bassa esigenza idrica (Arbutus unedo, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, ecc.) e dotate di un sistema di illuminazione a basso inquinamento luminoso;
6. il progetto dell'impianto di illuminazione si rimodulato con l'utilizzo di sistemi illuminanti a basso inquinamento luminoso;
7. le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), siano realizzate secondo quanto previsto negli elaborati di cantiere e non interessino l'area di pertinenza delle aree boscate; tali aree potranno essere interessate esclusivamente dall'allargamento stradale; dovrà essere totalmente ripristinato, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere.

L'ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti 1), 3) e 5) dovrà essere verificata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto prima dell'approvazione del progetto esecutivo attraverso elaborati in scala adeguata anche con l'utilizzo di sezioni estese.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga, ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni" per il progetto in oggetto.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto definitivo della "SS 172 dir "dei Trulli" - Lavori di razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del DM 05.11.2001 del tratto Fasano - Laureto - I stralcio, dal km 6+500 al km 9+500", come trasmesso con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, il Parere Paesaggistico e l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 5.03, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/04), con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come pre-

visto dalla DGR n. 2961 del 28.12.2010, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:
- al Sig. Sindaco del Comune di Fasano (BR);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:
- al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata;
- all'ANAS SpA;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino — Il Presidente della Giunta Angela Barbanente

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1916

ARCA SUD SALENTO (già IACP di LECCE)- Installazione di contatori idrici di sottrazione elettronici nei fabbricati di ERP in Lecce. Storno e rilocalizzazione fondi.

Il Vice Presidente Assessore alla Qualità del Territorio Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana, Prof.ssa ANGELA BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa Programmi Comunali e l'Arca Sud Salento, riferisce:

con nota n.2486/14, l'ARCA SUD SALENTO ha trasmesso la delibera del Commissario Straordinario n. 75/14 dalla quale risulta che:

ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n.54/84, l'ARCA ha promosso e attivato l'istituto dell'autogestione in forza del quale gli assegnatari degli alloggi di ERP autogestiscono i servizi accessori e gli spazi comuni e l'ente fornisce l'assistenza tecnica , amministrativa e legale necessaria per il loro funzionamento;

le problematiche riscontrate nell'esercizio di tale istituto riguardano la corretta modalità di addebito dei consumi idrici in quanto durante il corso dell'anno vengono addebitate delle somme forfettarie e a fine anno viene effettuato il conguaglio sulla base della lettura dei contatori di sottrazione con relativi problemi connessi a letture sbagliate, assenza degli assegnatari, inefficienza del contatore idrico e interruzioni del servizio da parte di AQP a causa di morosità nel pagamento dei consumi da parte di alcuni assegnatari;

da tale situazione scaturisce un notevole aumento di richieste di distacco del servizio idrico dall'utenza condominiale da parte degli assegnatari in regola con i pagamenti che vorrebbero realizzare un allaccio idrico diretto e autonomo, la cui realizzazione è quasi impossibile visti i costi e la mancanza di spazi necessari per l'installazione delle autoclavi in uso agli inquilini dei piani alti;

l'ARCA ritiene che la soluzione più idonea sarebbe quella di installare i contatori di sottrazione elettronici in sostituzione degli attuali, attraverso i quali rilevare i consumi a distanza e monitorare continuamente il flusso idrico, permettendo l' interruzione nel singolo alloggio nel caso di mancato pagamento dei consumi;

il Commissario Straordinario con atto n. 75/14 di cui sopra, visto che non ha più utilizzato la somma di € 250.000,00 già autorizzata dalla Regione con DGR n.800/2011 per lavori di manutenzione straordinaria delle centrali idriche installate in edifici di ERP e riveniente dalla vendita di alloggi di ERP ai sensi della legge 560/93, chiede di destinarla all'installazione di contatori di sottrazione elettronici per un importo di lavori così come di seguito rappresentato:

LOCALITA'	VIA	N. ALLOGGI	IMPORTO LAVORI
Lecce	Via Siracusa, 122	24	€ 8.920,00
Lecce	P.le Siena 6-7-8	36	€ 13.390,00
Lecce	P. Cuneo 1-17	168	€ 62.450,00
Lecce	P.le Bologna 1-7	136	€ 50.550.00
Lecce	P.le Genova, 6-7-8	94	€ 34.940,00
Lecce	Via Flumendosa, 31-33	72	€ 26.750,00
Totale		**530**	**€ 197.000,00**

Tutto ciò premesso, visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dello IACP di Lecce con delibera n.75/2014 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi degli artt. 58 della L. 865/71 e art. 11 del D.P.R. 1036/72, allo scopo di attenuare il disagio legato alla sospensione della fornitura nei confronti degli assegnatari in regola con i pagamenti , si ritiene di poter condividere la proposta dell' ARCA SUD SALENTO di procedere all'installazione di contatori di sottrazione elettronici nei fabbricati ERP di Lecce sopra specificati utilizzando la somma di € 250.000,00 già autorizzata dalla Regione con DGR n.800/11.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/2001 e s. m. ed i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTA la L.R. n°7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana, prof.ssa Angela BARBANENTE;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione e la proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio riportate in premessa;

- di stornare i fondi localizzati con DGR n.800/11 localizzati per lavori di manutenzione straordinaria delle centrali idriche installate in edifici di ERP;

- di rilocalizzare i suddetti fondi ammontanti a € 250.000,00 comprensivi di IVA, spese generali e imprevisti per l'installazione di contatori di sottrazione elettronici nei fabbricati di ERP in Lecce così come indicato:

LOCALITA'	VIA	N. ALLOGGI	IMPORTO LAVORI
Lecce	Via Siracusa, 122	24	€ 8.920,00
Lecce	P.le Siena 6-7-8	36	€ 13.390,00
Lecce	P. Cuneo 1-17	168	€ 62.450,00
Lecce	P.le Bologna 1-7	136	€ 50.550.00
Lecce	P.le Genova, 6-7-8	94	€ 34.940,00
Lecce	Via Flumendosa, 31-33	72	€ 26.750,00
Totale		**530**	**€ 197.000,00**

- **di autorizzare** l' Arca Sud Salento a rendicontare le spese necessarie l'installazione di contatori di sottrazione elettronici successivamente alla esecuzione dei lavori;

- **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, cosi' come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999;

- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1917

Cont. n. 3528/03/L: esecuzione ordinanza ingiunzione ex art. 186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, Dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue.

Con nota e-mail del 30 settembre 2013, l'Avv. Guido Sorice, in qualità di difensore della Regione Puglia nel giudizio instaurato sin dall'anno 2003 (e ad oggi ancora in corso) presso il Tribunale di Bari dal Consorzio fra Coooperative di Produzione e Lavoro (Conscoop) capogruppo dell'Associazione di imprese, con sede legale in Forlì, aggiudicataria dei lavori relativi al 1° Programma Pluriennale "Progetto Speciale Taranto" - Impianti di depurazione dei Comuni di San Giorgio Jonico, Carosino, Roccaforzata, Montemesola e Monteparano, ha richiesto al Servizio Tutela delle Acque di verificare se fosse stato dato seguito all'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari.

Con nota prot. n.4320 del 4 ottobre 2013 il Servizio Tutela delle Acque che era stato istituito con deliberazione di Giunta Regionale n.1426 del 4 ottobre 2005, atteso che la pratica di cui trattasi, all'epoca della emanazione della citata ordinanza, risultava in capo al Servizio Risorse Naturali, nel richiamare la precedente comunicazione n.164/TA del 21 novembre 2005, invitava lo stesso legale, unitamente al Responsabile del Procedimento dell'Avvocatura Regionale, a rapportarsi con la stessa struttura regionale.

Da qui si è instaurata tra i due citati Servizi una "*querelle"* in ordine alla competenza ad assumere l'atto in esecuzione della predetta ordinanza tanto da indurre il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ad individuare, con prot. n.003/173 del 22 gennaio 2014, quale soluzione, quella di assumere un atto di concerto tra i due Servizi considerato che in tempi diversi entrambi avevano avuto competenza in materia.

Alla confermata e ferma opposizione frapposta dal Servizio Risorse Naturali, il dirigente pro-tempore del Servizio Tutela delle Acque ha avviato, nell'interesse della P.A., il procedimento finalizzato a dare esecuzione all'ordine del Giudice di cui si è detto.

Va rilevato che con l'ordinanza in parola il Giudice aveva - tra l'altro - ingiunto alla Regione Puglia di pagare, in via immediata, in favore del *"Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop",* la somma di € 108.894,19 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, e spese processuali, liquidate in complessivi € 8.190,00, di cui € 930,00 per esborsi, oltre IVA e CPA come per legge.

Deve riferirsi, inoltre, che il contenzioso *de quo,* per quanto è dato evincersi dal carteggio esistente agli atti d'ufficio, si è instaurato a seguito del rapporto contrattuale costituitosi, in data 10 agosto 1989, tra l'EAAP, cui con deliberazione di Giunta Regionale n.6556 del 29 luglio 1988 era stata affidata la Concessione per la realizzazione delle opere di interesse regionale riguardanti il *"Progetto Speciale Taranto" 1° lotto*, e lo stesso Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro CONSCOOP.

Nell'ambito del citato Progetto era ricompresa la realizzazione dei lavori per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di S. Giorgio Jonico, Carosino, Monteparano, Roccaforzata e Montemesola.

In ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi la predetta CONSCOOP aveva convenuto in giudizio *(Contenzioso n.3528/03/L)* l'Acquedotto Pugliese S.p.A., già EAAP, e la Regione Puglia, chiedendo la condanna al pagamento di importi di crediti residuali e di altre somme rivenienti dalle riserve iscritte nei documenti contabili nel corso dei lavori. Da ciò riviene, quindi, l'emanazione della citata ordinanza del Giudice Unico del settembre 2005 di cui si è detto.

Orbene, in relazione alle attività poste in essere a seguito della predetta richiesta dell'Avv. Sorice, si evidenzia che a quest'ultimo, con nota del Servizio Risorse Idriche prot. n.1283 del 27 marzo 2014, è stata rimessa la nota dell'avvocato di controparte, Rosa Volse, del 24 marzo 2014, perché si esprimesse circa i nuovi conteggi delle somme dovute dalla Regione in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Bari, nonché del ricalcolo dell'ammontare degli interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003 (data della domanda) all'uopo rappresentati dallo stesso legale e che di seguito si riportano:

a) sorte capitale	€ 108.894,19
b) Interessi (data domanda)	€ 26.547,81
Totale	€ 135.442,00
c) Spese legali come da ordinanza:	
- imponibile	€ 7.260,00
- CAP 4%	€ 290,40
- Imponibile IVA	€ 7.550,40
- IVA 22%	€ 1.661,08
- Esborsi € 930,00	
- Spese registrazione ordinanza	€ 4.104,00
Totale	€ 14.245,48
Totale complessivo (€ 135.442,00 + € 14.245,48)	***€ 149.687,48***

Acquisito agli atti cenno positivo di condivisione in ordine ai predetti conteggi da parte dell'Avv. Sorice con comunicazione del 3 aprile 2014, sono state avviate ulteriore attività.

In particolare, si è reso necessario verificare se in ordine alla sussistenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie sul capitolo 0004083 del bilancio regionale - esercizio 1989 ove, con deliberazione di Giunta Regionale n. 2686 del 20 giugno 1989, risultava assunto impegno per £. 4.506,2 miliardi e dato mandato alla Ragioneria di istituire un apposito conto corrente a destinazione vincolata presso il Tesoriere dell'E.A.A.P.

Atteso che - allo stato - tali attività cognitive risultano ancora in corso e non potendosi prevedere la

loro utile definizione in tempi brevi, occorre procedere, al fine di evitare eventuali ulteriori azioni legali da parte della CONSCOOP e conseguente aggravio di ulteriori e maggiori oneri sul bilancio regionale:

- al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 149.687,48, di cui € 108.894,19 quale sorte capitale, € 26.547,81 per interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003, € 14.245,48 per spese legali come da ordinanza, in quanto detto importo complessivo consegue all'obbligazione giuridicamente insorta con l'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari;
- al finanziamento della spesa complessiva di € 149.687,48 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Capitolo 1110090 *"fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse"* e contestale impinguamento dei Capitoli di spesa 1318, 1315 e 1317;
- alla conseguente autorizzazione al Dirigente del Servizio Risorse Idriche di procedere, successivamente, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della predetta somma complessiva di €149.687,48, con provvedimento da adottarsi entro l'esercizio finanziario in corso.

Rilevato che con deliberazione di Giunta Regionale n.1497 del 15 luglio 2014 sono stati impartiti indirizzi alle strutture amministrative regionali al fine del perseguimento dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014, provvedendo alla modulazione degli impegni e dei pagamenti rilevanti ai fini dell'obiettivo di competenza eurocompatibile secondo cui sono state individuate le disponibilità di apposite risorse finanziarie, in termini di competenza Eurocompatibile per € 5.929.000,00 e di Competenza Finanziaria per € 6.605.500,00, attribuite all'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, nella quale è incardinato anche il Servizio Risorse Idriche.

Rilevato, altresì, che con determinazione del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e lasicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche n.09 del 29 luglio 2014 si è provveduto al riparto delle predette somme attribuite alla stessa Area, assegnando al Servizio Risorse Idriche, quale Competenza Eurocompatibile l'importo di € 889.000,00 e quale Competenza Finanziaria l'importo di €486.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 149.687,48 derivante dall'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari, necessaria al pagamento di quanto ingiunto a favore del Consorzio tra Cooperative di produzione e lavoro - CONSCOOP con sede legale in Forlì, alla Via Galvani, n.17/b, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Capitolo 1110090 *"fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse"* e contestale impinguamento dei Capitoli di spesa di seguito indicati nella misura a fianco di ciascuno di essi specificata:
  - per € 108.894,19, quale sorte capitale, del Cap. 1318 *"spesa finanziata con prelievo somme dal predetto capitolo 1110090*";
  - per € 26.547,81 per interessi maturati a far data dal 13 ottobre 2003, del cap.1315 *"Oneri per ritardati pagamenti, quota interessi"*;
  - per € 14.245,48 per spese legali come da ordinanza, del Capitolo 1317 *"oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali"*;
  - Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
  - all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della spesa complessiva di € 149.687,48 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Idriche da adottarsi entro il corrente esercizio con imputazione dei predetti importi ai singoli capitoli così come dianzi evidenziati.
  - ***La suddetta spesa è computata nella ripartizione del budget assegnato al Servizio Risorse Idriche con Determina del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche n.9 del 29 luglio 2014.***

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* e della LR n.7/2004 art.44 comma 4.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio Regionale "Risorse Idriche", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di condividere e fare propria la relazione che si intende qui integralmente riportata;

2. DI PRENDERE ATTO di quanto disposto dall'ordinanza ingiunzione ex art.186 ter c.p.c. del 9 settembre 2005 emanata in danno della Regione dal Giudice Unico del Tribunale Civile di Bari nel giudizio instaurato sin dall'anno 2003 (e ad oggi ancora in corso) presso il Tribunale di Bari, dal Consorzio fra Coooperative di Produzione e Lavoro (Conscoop) capogruppo dell'Associazione di imprese, con sede legale in Forlì, aggiudicataria dei lavori relativi al 1° Programma Pluriennale "Progetto Speciale Taranto" – Impianti di depurazione dei Comuni di San Giorgio Jonico, Carosino, Roccaforzata, Montemesola e Monteparano;

3. DI RICONOSCERE, per le motivazioni in narrativa espresse, il debito fuori bilancio nella misura della complessiva somma pari ad € 149.687,48, in esecuzione di quanto ingiunto alla Regione Puglia dall'ordinanza di cui al precedente punto 2) del presente dispositivo;

4. DI PROVVEDERE al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella Sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 a cura del Servizio Risorse Idriche;

6. DI FARE OBBLIGO al Dirigente del Servizio Risorse Idriche di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, così come indicato nella Sezione "Copertura Finanziaria";

7. DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Risorse Idriche, all'Avvocato di controparte Rosa Volse con studio legale in Bari, alla Via Andrea di Bari, n.35, all'Avv. Guido Sorice, patrocinante della Regione Puglia e all'Avvocatura Regionale;

8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1918

Variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 ex art. 42 L.R. 28/2001. Assegnazione contributo annuale alla Regione Puglia di euro 117.500,00 per attività di monitoraggio di cui all'art. 170, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con

delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che è in atto un trasferimento di fondi dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) alle Regioni e Province Autonome, secondo un programma quindicennale dal 2005 al 2019, per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, ai sensi dell'art. 170, co. 9, del D.Lgs. 152/2006;
- che in forza del Decreto del MATTM prot. n. 2044/QdV del 16/12/2005, con cui sono state impegnate e ripartite le predette risorse, la Regione Puglia risulta assegnataria di una quota annuale pari ad € 117.500,00;
- che, conseguentemente, in sede di formulazione della proposta di Bilancio Regionale di Previsione 2014, l'allora competente *Servizio Tutela delle Acque* ha richiesto l'iscrizione dell'importo di € 117.500,00 per lo stanziamento di competenza 2014 (Cap. Entrata 2032336, Cap. Spesa 621000), in continuità con le annualità precedenti;
- che nel frattempo è cessato il *Servizio Tutela delle Acque* e con deliberazione della Giunta regionale n. 1703 del 18 settembre 2013 resa esecutiva con la successiva D.G.R. n. 394 del 4 marzo 2014 è stato istituito il *Servizio Risorse Idriche;*
- che, in occasione delle attività di *Ricognizione residui attivi e passivi, residui perenti ed economie vincolate* finalizzate al "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2013", il Servizio Risorse Idriche ha richiesto l'iscrizione dei residui attivi di competenza sul pertinente capitolo di entrata 2032336.

Considerato che con proprio Decreto n. 5125/TRI/G/SP dell'11 giugno 2014, il MATTM *Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche* ha autorizzato il trasferimento a favore della Regione Puglia della somma complessiva di € 117.500,00 (annualità 2014) sul Programma 18.12 UDV 1.9 cap.7645 PG 3 giust. 6894/204.

Rilevato che il Capitolo di Entrata 2032336 del Bilancio di Previsione 2014 risulta privo di stanziamento e che, pertanto, trattandosi di fondi vincolati, occorre provvedere alla necessaria variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e dell'art.12 della L.R. n.46/2013.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale l'introduzione di opportuna variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 46/2012 e dell'art. 42 della L.R. 28/01, previa iscrizione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'Esercizio Finanziario 2014 della **maggiore entrata pari ad *€ 117.500,00 (euro centodiciassettemilacinquecento/00)*,** trasferita alla Regione Puglia dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio Decreto prot. n. 5125/TRI/G/SP dell'11 giugno 2014.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2012 in conseguenza della maggiore entrata pari ad **€ 117.500,00 (Euro centodiciassettemilacinquecento/00)** assegnata dal MATTM con Decreto n. 5125/TRI/G/SP dell'11 giugno 2014 per il finanziamento di attività inerenti al monitoraggio di cui all'art. 170, co. 9, del D. Lgs. 152/06, si introduce la seguente variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2014, in termini di Competenza e di Cassa.

VARIAZIONE PARTE ENTRATA

Capitolo: *2032336 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2014*

Descriz. Cap.: *Trasferimento dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui all'art. 170, c. 9 del D.Lgs. n. 152/06*

U.P.B.: 4.3.12

Stanziamento: + € 117.500,00

VARIAZIONE PARTE SPESE

Capitolo: *621000 del Bilancio Vincolato Esercizio Finanziario 2014*

Descriz. Cap.: *Attività di Monitoraggio di cui all'art. 170, c. 9 del D. Lgs. n. 152/06*

U.P.B.: 9.4.1
Stanziamento: + € 117.500,00

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e k) della L. R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* e ai sensi dell'art. 44, comma 4, della L.R. n. 7/2004.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Regolamentazione" e del Dirigente del Servizio Regionale "Risorse Idriche" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **DI APPORTARE** ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013 a seguito della maggiore entrata pari ad ***€ 117.500,00 (euro centodiciassettemilacinquecento/00)*** riveniente dall'assegnazione di cui al Decreto del MATTM n. 5125/TRI/G/SP dell'11 giugno 2014 per il finanziamento di attività inerenti al monitoraggio di cui all'art. 170, co. 9 del D. Lgs. 152/06, la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2014, secondo quanto dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. **DI AUTORIZZARE** il *Servizio Bilancio e Ragioneria* a procedere ai conseguenti adempimenti contabili;

4. **DI DISPORRE,** infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1919

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m.i. - Programma Emersione Puglia: regolarizzazione contabile e definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul Capitolo 6153300 e variazione amministrativa concernente il Capitolo di entrata 2056257 ed il corrisponde Capitolo di spesa 956057.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, Luisa Anna Fiore riferisce quanto segue:

Vista la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il *"Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003,* modificata dalla delibera C.I.P.E. n. 48 del 4 aprile 2001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 04.07.2006 cha ha approvato il Programma Emersione Puglia (P.E.P.);

Vista la Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 recante la "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 550 del 09.05.2007 (rimodulata dalla DGR 2155/07) cha ha

approvato ulteriori azioni da avviare nel 2007 relativamente al P.E.P.;

Visto l'A.D. 20 dicembre 2007 n. 832 (BURP n. 183 del 27.12.2007) con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico che ha previsto la presentazione di progetti a sostegno dell'emersione del lavoro non regolare nel settore dell'agricoltura, attraverso cui poter fornire un supporto materiale allo svolgimento della prestazione di lavoro stagionale nel settore agricolo da parte di lavoratori migranti. I soggetti destinatari del suddetto avviso sono stati i Comuni e le Province, in forma singola o associata, ubicati nel territorio della Regione Puglia.

Premesso che:
- Con A.D. n. 376 del 14/05/2008 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti valutati relativi al summenzionato Avviso;
- Tra i progetti ammessi a finanziamento vi è il progetto denominato "T.E.A.M." presentato dalla Provincia di Bari in associazione con il Comune di Ruvo per un importo complessivo di € 300.000,00; e il progetto denominato "T.E.A.M. PERCORSI" presentato dalla Provincia di Bari in associazione con il Comune di Ruvo per un importo complessivo di € 300.000,00.

Considerato che:
- Con nota prot. n. 6247 del 04/06/2009, la Provincia di Bari, in qualità di Capofila del Progetto, ha trasmesso la documentazione contabile dei Progetti T.E.A.M. (Tutela Emersione Accoglienza Migranti) e T.E.A.M. PERCORSI;
- Esaminata la documentazione contabile a corredo della suddetta nota e le integrazioni della stessa pervenute a seguito di richieste della scrivente Amministrazione sino al 23/04/2013, si è proceduto al saldo contabile con A.D. 455 del 28/06/2013, rimodulando le somme ammesse a finanziamento e chiedendo la restituzione parziale delle somme già percepite per un importo pari ad € 151.209,10 (euro centocinquantunomiladuecentonove/10);
- Con nota n. AOO_116/7643 del 29/05/2014 il Servizio Bilancio e Ragioneria Ufficio Entrate - ha comunicato a questo Servizio di aver di provveduto a riscuotere la somma succitata dalla Provincia di Bari, imputandola al Capitolo di Entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", emettendo reversale di incasso n. 3521/14 di pari importo.

Visti l'art. 12 della L.R. n. 46 del 30/12/2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", nonché l'art. 72 comma 1 della L.R. n.28/01, che dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a fondi a destinazione vincolata, vengano incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza, si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse, proponendo, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, nei termini riportati nella seguente sezione.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. N. 28/01 e succ. modif. ed integrazioni

Regolarizzazione contabile della somma riscossa, imputata sul Capitolo di entrata n. 6153300, in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandato di pagamento da compensarsi con la reversale n. 3521/14 da imputare al Capitolo di entrata 2056257 "Trasferimenti statali per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare L. 236/93 e delibera CIPE 138/2000 e 48/2001" destinandolo al pertinente Capitolo di spesa n. 956057 "Spesa per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare. L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001".

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B. *2.1.19*

1) **Parte Entrata**: *in termini di competenza e cassa*: Cap. di Entrata *2056257 "Trasferimenti statali per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001* + € 151.209,10

U.P.B. 2.5.2

2) **Parte spesa***: in termini di competenza e cassa Cap. 956057 "Spesa per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001".*
+ € 151.209,10

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, Art. 4 Comma 4, lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di apportare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 72 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 46/2013 la variazione al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2014, così come di seguito indicata:

U.P.B. *2.1.19*

1) ***Parte Entrata***: in termini di competenza e cassa: Cap. di Entrata 2056257 "Trasferimenti statali per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001"

+ € 151.209,10

U.P.B. 2.5.2

2) ***Parte spesa***: in termini di competenza e cassa Cap. 956057 "Spesa per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare. L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001".

+ € 151.209,10;

- di procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa, introitata sul Capitolo di entrata n. 6153300, in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione del mandato di pagamento da compensarsi con la reversale n. 3521/14 da imputare al Capitolo di entrata 2056257 "Trasferimenti statali per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare L. 236/93 e Delibera CIPE 138/2000 e 48/2001", ammontante a € 151.209,10, destinandolo al pertinente Capitolo di spesa 956057 "Spesa per progetti, anche formativi, per l'emersione del lavoro non regolare. L. 236/93 e Delibera Cipe 138/2000 e 48/2001";

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili;

- di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 72 co. 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1920

Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 - Art. 42 comma 2, L.R. n. 28/2001 - Area politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità 5.4 - U.P.B.5.4.1 "Interventi regionali per lo Sport".

L'Assessore allo Sport, Guglielmo Minervini, sulla base della proposta formulata dal responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dalla Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 è data facoltà alla Giunta regionale, nell'ambito della medesima UPB, di operare variazioni compensative tra i capitoli afferenti all'UPB medesima, al fine di integrare stanziamenti ritenuti insufficienti a coprire le necessità di spesa nel corso dell'anno.

Con la Legge Regionale n. 46 del 30/12/2013: "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario

2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", è stato determinato lo stanziamento di competenza del Servizio Sport per Tutti per l'esercizio finanziario 2014.

Con la DGR n 554 del 2/4/2014 "Programma Operativo 2014 Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive", sono state disciplinate le azioni da finanziare e le procedure per l'attribuzione dei contributi economici regionali in favore dei soggetti pubblici e privati, previsti dalla L.R. n. 33/2006, per le seguenti misure:

- Misura 1: Contributi per Progetti per la promozione delle attività motorio-sportive;
- Misura 2: Contributi per Manifestazioni sportive di carattere nazionale o internazionale e Grandi eventi sportivi;
- Misura 3: Contributi per l'Acquisto di attrezzature tecnico - sportive.

Con la L.R. n. 37 del 1/8/2014 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", è stato rideterminato lo stanziamento di competenza del Servizio Sport per Tutti con una notevole riduzione degli importi attribuiti ai capitoli di spesa dell'UPB 5.4.1.

Pertanto, atteso che con l'inizio del nuovo anno scolastico 2014-2015 bisogna dare prosecuzione alle attività del progetto triennale interassessorile per la diffusione dei corretti stili di vita, denominato SBAM, ai sensi dell' art 1 lett I bis LR 33/2006 (art. 27 LR 32/2012), che bisogna procedere alla sottoscrizione della Convenzione con il Centro per la Giustizia Minorile di Puglia, così come disciplinato dal Protocollo d'Intesa triennale 2014-2016 approvato con DGR n. 951 del 20/5/2014, e che bisogna rimpinguare i capitoli di spesa relativi alle 3 Misure sopra indicate, per consentire l'erogazione dei contributi economici previsti in favore dei soggetti pubblici e privati, ai sensi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., si propone alla Giunta regionale l'approvazione della seguente variazione amministrativa del Bilancio regionale di previsione, esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della legge regionale di contabilità n. 28/2001- Servizio Sport per Tutti U.P.B. 5.4.1:

- incremento della dotazione sul capitolo 862010 "Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali (art. 11 lettera b LR 33/2006)" di € 160.000,00 attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili sul Cap 861030 di € 70.000,00 e sul capitolo 873010 di € 90.000,00 ;
- incremento della dotazione sul capitolo 861060 "Contributi per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive per convenzioni (art. 16 LR 33/2006) di € 15.000,00 attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo 861015;
- incremento della dotazione sul capitolo 874010 "Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico-sportive fisse e mobili (art. 9 LR 33/2006) di € 25.000,00 attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo 861010 di € 8.000,00, sul capitolo 861015 di € 3.000,00, sul capitolo 861050 di € 12.000,00, sul capitolo 861070 di € 2.000,00,
- incremento della dotazione sul capitolo 861055 Finanziamento progetti per la diffusione corretti stili di vita art 1 lett I bis LR 33/2006 (art. 27 LR 32/2012) di € 38.830,88 attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili sul Cap 873010.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

Variazioni di Bilancio in termini di competenza e cassa - U.P.B. 5.4.1 Interventi Regionali per lo Sport Art. 42, comma 2, l.r. n.28/01. Esercizio Finanziario 2014

Variazioni in diminuzione

Cap 861030 "Trasferimento ai Comuni per l'attuazione del Servizio Buoni sport (art. 2 comma 1, lettera h LR 33/2006)"	- € 70.000,00
Cap 861015 "Fondo regionale per lo sport di cittadinanza (art.44 L.R. 19/2010)"	- € 18.000,00
Cap 861050 "Contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive e iniziative ad esse collegate accordo programmatico regioneministero P.I. – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (art. 15 L.R. 33/06)"	- € 12.000,00

Cap 861070 “Spese per organizzazione diretta di convegni e seminari (comma 3 art. 4 LR 33/06)”	- € 2.000,0
Cap 861010 “Contributi per la promozione dell’attività sportiva dilettantistica (art. 11 lettera a, LR 33/2006)”	- € 8.000,00
Cap 873010 “Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento c miglioramento di impianti sportivi (art.8 LR 33/2006)”	- € 128.830,88

Variazioni in aumento

cap 862010 “Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali (art. 11 lettera b LR 33/2006)”	+160.000,00
Cap 874010 “Contributi per l’acquisto di attrezzature tecnicosportive fisse e mobili (art. 9 LR 33/2006)	+ 25.000,00
Cap 861055 “Finanziamento progetti per la diffusione corretti stili di vita art. 1 lett I bis LR 33/2006 (art. 27 LR 32/2012)”	+ 38.830,88
Cap 861060 “Contributi per favorire l’esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive per convenzioni (art. 16 LR 33/2006)	+15.000,00

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4 - lettera “K” della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione dell’Assessore allo Sport;

viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di far propria la relazione dell’Assessore proponente, qui da intendersi riportata;

- di apportare al Bilancio di previsione, Esercizio Finanziario 2014 - Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità 5.4 - U.P.B. 5.4.1 “Interventi regionali per lo Sport” le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa, a norma dell’art. 42, comma 2, della L.R. n.28/2001:

Variazioni in diminuzione

Cap 861030 “Trasferimento ai Comuni per l’attuazione del Servizio Buoni sport (art. 2 comma 1, lettera h LR 33/2006)”	- € 70.000,00;
Cap 861015 “Fondo regionale per lo sport di cittadinanza (art.44 L.R. 19/2010)”	- € 18.000,00

Cap 861050 “Contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive e iniziative ad esse collegate accordo programmatico regioneministero P.I. – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (art. 15 L.R. 33/06)”	- € 12.000,00
Cap 861070 “Spese per organizzazione diretta di convegni e seminari (comma 3 art. 4 LR 33/06)”	- € 2.000,0
Cap 861010 “Contributi per la promozione dell’attività sportiva dilettantistica (art. 11 lettera a, LR 33/2006)”	- € 8.000,00
Cap 873010 “Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi (art.8 LR 33/2006)”	- € 128.830,88

Variazioni in aumento

Cap 862010 “Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali (art. 11 lettera b LR 33/2006)”	+160.000,00
Cap 874010 “Contributi per l’acquisto di attrezzature tecnicosportive fisse e mobili (art. 9 LR 33/2006)	+ 25.000,00
Cap 861055 “Finanziamento progetti per la diffusione corretti stili di vita art. 1 lett I bis LR 33/2006 (art. 27 LR 32/2012)”	+ 38.830,88
Cap 861060 “Contributi per favorire l’esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo sportive per convenzioni (art. 16 LR 33/2006)	+15.000,00

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti di provvedere all’impegno delle spese derivanti dalla presente deliberazione, entro il corrente esercizio finanziario, nonché a tutte le determinazioni ad esse connesse, compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità previa autorizzazione del Direttore dell’Area;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni di cui al presente provvedimento;

- di incaricare il Segretariato della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1921

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) denominata “Terra Apuliae”. Rinnovo concessione.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Premesso:

che gli artt. 9,comma 10, e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " Aziende Faunistico Venatorie Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "Terra Apuliae", sita in agro del Comune di Manfredonia (FG), è stata istituita in forma definitiva con DPGR n. 835 del 26.07.1988, per una superficie aziendale di Ha 415.00;

che con Determina Dirigenziale n. 87 del 10.10 2005 è stato nominato il nuovo concessionario della'Azienda in parola nella persona dell'Ing. Giorgio Scagliarini;

che l'Ing. Giorgio Scagliarini, in qualità di concessionario dell'AFV "Terra Apuliae", con propria istanza datata 03.01.2014, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, in scadenza il 06.07.2014, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 06.07.2019;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale, contiene tutti gli elementi necessari, di cu all'art.7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

che dagli atti pervenuti dalla Provincia di Foggia, all'uopo interessata dal Servizio Caccia e Pesca regionale, risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (art. 53 L.R. n. 27/98);

che la Provincia di Foggia, competente per territorio, con note prot. n. 57099 dell' 11.08.2014 e n. 59026 del 01.09.2014 ha trasmesso il proprio nulla-osta al rinnovo della concessione in parola.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Terra Apuliae" sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 06.07.2019;

- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario - Ing. Giorgio Scagliarini, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98 , dal R.R. 4/2000;

- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed

all'Ing. Giorgio Scagliarini - Amm.re Unico Società Agr. "Ittica Carapelle" Via Persicetana n. 24 - A/B 40012 Calderara di Reno (BO), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1922

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Faeto (FG) denominata "Difesa Vadicola". Rinnovo concessione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Premesso:

che gli artt. 9,comma 10, e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " Aziende Faunistico Venatorie Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "Difesa Vadicola", sita in agro del Comune di Faeto (FG), è stata istituita con DPGR n. 1920 del 28.11.1983, per una superficie aziendale di Ha 1152.00;

che il Comune di Faeto (FG), in qualità di concessionario dell'AFV "Difesa Vadicola", con proprie note datate 07.02.2013 e 06.03.2013, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, in scadenza il 28.11.2013, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 28.11.2018;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale, contiene tutti gli elementi necessari, di cu all'art.7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

che dagli atti pervenuti dalla Provincia di Foggia, all'uopo interessata dal Servizio Caccia e Pesca regionale, risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (art. 53 L.R. n. 27/98);

che la Provincia di Foggia, competente per territorio, con note prot. n. 57099 dell' 11.08.2014 e n. 59026 del 01.09.2014 ha trasmesso il proprio nulla-osta al rinnovo della concessione in parola.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in

narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Difesa Vadicola" sita in agro del Comune di Faeto (FG) per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 28.11.2018;

- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98 , dal R.R. 4/2000;

- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Faeto via Cappella, n. 1- 71020 FAETO (FG) per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1923

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Zapponeta (FG) denominata "Valle San Floriano". Rinnovo concessione e nomina nuovo Concessionario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Premesso:

che gli artt. 9,comma 10, e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " Aziende Faunistico Venatorie Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "Valle San Floriano", sita in agro del Comune di Zapponeta (FG), è stata istituita in forma definitiva e riperimetrata con DPGR n. 836 del 26.07.1988 e DPGR n. 794 del 07.09.1989, con una superficie dell'Azienda, che risulta essere di Ha 570,00 complessivi;

che con istanza datata 01.04.2011 il Sig. Flavio Amadori, nella qualità di legale rappresentante della "Società Agricola del Tavoliere srl", nuova denominazione sociale dell'ex Società r.l. "L'Agricola Baeba", titolare della concessione regionale dell'AFV in parola nella persona della Sig.ra Anna Faedi (Det. Dirig. n. 74/2007), ha richiesto la sostituzione della stessa con lo scrivente (Sig. Flavio Amadori) nato a Cesena il 06.07.1955 ed ivi residente in via Campo della Torre n. 305;

che il predetto Sig. Flavio Amadori, con successiva istanza datata 02.12.2013, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 07.09.2019;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale, contiene tutti gli elementi necessari, di cu all'art.7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

che dagli atti pervenuti dalla Provincia di Foggia, all'uopo interessata dal Servizio Caccia e Pesca regionale, risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (art. 53 L.R. n. 27/98);

che la Provincia di Foggia, competente per territorio, ha trasmesso, con note prot. n. 57099 dell'11.08.2014 e n. 59026 del 01.09.2014, il proprio nulla-osta sul rinnovo della concessione;

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Valle San Floriano" sita in agro del comune di Zapponeta (FG) fino al 07.09.2019;

- Di nominare quale nuovo Concessionario dell'Azienda di che trattasi il Sig. Flavio Amadori;

- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98 e dal R.R. 4/2000;

- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Flavio Amadori via Campo della Torre, n. 305 - 47023 CESENA, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta — Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta — Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1924

Restituzione somme P.O. FESR 2007-2013. Regolarizzazioni contabili e variazione al Bilancio di previsione anno 2014 ai sensi degli artt. 42 e 72 della L.R. n. 28/2001 e art. 12 della L.R. n. 46/2013.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Struttura Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR 2007-2013 e confermata dal dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente:

Premesso che:

- con Decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, la Commissione europea ha approvato il P.O. FESR 2007/2013 e con Decisione C(2011)9029 del 01/12/2011 ne ha approvato la successiva proposta di modifica; rispettivamente, con Deliberazione n. 146 del 12/02/2008 e n. 2941 del 29/12/2011, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- con Decisione C(2012) 9313 del 06/12/2012, la Commissione europea ha approvato ulteriori modifiche al Programma e con Deliberazione n. 28 del 29/01/2013 la Giunta Regionale ha preso della succitata Decisione;
- con Deliberazione n. 165 del 17/02/2009 la Giunta Regionale ha preso d'atto dei criteri di selezione del P.O. FESR 2007/2013 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22/02/2008;

- con la stessa Deliberazione di G.R. n. 165/2009 è stato approvato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del Programma;
- con Deliberazione di G.R. n. 92 del 26/01/2011 è stata nominata l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 nella persona del dirigente del Servizio Attuazione del Programma.

Rilevato che:

- il Servizio Bilancio e Ragioneria, con note prot. AOO_116 n. 9805 del 09.07.2014,prot. AOO_116 n. 9806 del 09.07.2014 e prot. AOO_116 n. 11167 del 30/07/2014, ha comunicato di aver provveduto all'emissione delle reversali d'incasso riportate nell'allegato 1 imputate al capitolo di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";
- con le note suddette il Servizio Ragioneria richiede la regolarizzazione contabile delle reversali emesse imputando le sommeal capitolo in entrata di bilancio regionale ai sensi della vigente Legge di contabilità Regionale n. 28/01 e s.m.i. e in particolare gli artt. 42 (Variazione al bilancio) e n. 72 (recupero crediti, rimborsi somme, rateizzazione, riutilizzazione).

Considerato che:

- che con L.R. n. 46 del 30/12/2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014 2016" al comma 1 dell'art. 12, la Giunta Regionale è stata autorizzata ad effettuare variazioni di bilancio nell'ambito dei vincoli di destinazione specifici stabiliti da Programmi Comunitari e Nazionali.
- che l'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a spese con vincolo di destinazione, comprese le eventuali quote di cofinanziamento regionale, vengano introitati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.
- Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale n. 28 del 16/11/2001 e art. 12 comma 1, legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della complessiva somma di € 18.740.019,50.
- La tabella Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, riporta il primo elenco dei rimborsi, perfezionati in entrata a valere su alcune Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, avvenuti a causa della mancata utilizzazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, con i rispettivi estremi contabili e la suddivisione per quote di cofinanziamento.
- L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, dettaglia invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2014, sul versante dell'entrata (tab. 1) e della spesa (tab. 2), con riferimento ai capitoli di pertinenza della quota comunitaria e statale per le Linee di Intervento alle quali riassegnare le risorse rimborsate, per la successiva riutilizzazione nel rispetto delle condizioni previste dalla norma e dall'attivazione del programma in argomento.
- La compartecipazione finanziaria della Regione risultante solo per i progetti riguardanti l'Asse VI, ammontante a € 5.061.618,75 viene regolarizzata attraverso l'imputazione e relativa variazione in aumento dei seguenti capitoli di entrata: 3065027 e 2032351 così come riportato nell'Allegato 3, specificando a riguardo che i capitoli parte spesa indicati sono di cofinanziamento regionale ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 4/2008 Allegato C e s.m.i.
- E' altresì necessario che anche la quota regionale venga vincolata in aderenza alle previsioni di cui all'art. 72 comma 1 della delle legge regionale n. 28/01 e s.m.i., con aumento dello stanziamento dei corrispondenti capitoli di spesa, 1095419, 215010 e 211085 e resa disponibile con successivo atto amministrativo sui capitoli di spesa di competenza.

Per tutto quanto su esposto si propone di:

- operare le variazioni al bilancio di competenza 2014 come da allegati n. 2, 3 al fine di rendere nuovamente disponibili, sui capitoli delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 di originaria pertinenza, le risorse finanziarie non utilizzate dai beneficiari e restituite alla Regione, comprese le quote regionali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 42 comma 6 bis e 72 della L.R. n. 28/01, nonché dall'art. 12 L.R. 46/2013.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 42 comma 6 bis e 72 della L.R. n. 28/01, nonché art. 12 L.R. 46/2013 regolarizzazione contabile delle somme restituite, introitate e tuttora sussistenti sul cap. di entrata 6153300 "*Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione*" con le seguenti variazioni al bilancio 2014:

1. per quanto concerne la quota comunitaria e statale:

   VARIAZIONE IN AUMENTO
   Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2014, in termini di competenza e cassa;

   Parte entrata
   somme recuperate con imputazioni ai capitoli di entrata di cui all'Allegato n. 2 - Tabella n. 1 parte integrante della presente deliberazione

   Parte spesa
   somme recuperate con imputazioni ai capitoli di spesa di cui all'Allegato n. 2 - tabella n. 2 parte integrante della presente deliberazione

2. con riferimento alla quota di cofinanziamento regionale:

   VARIAZIONE IN AUMENTO
   Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2014, in termini di competenza e cassa;

   Parte entrata
   somme recuperate con imputazioni ai capitoli di entrata di cui all'Allegato n. 3 parte integrante della presente deliberazione

   Parte spesa
   somme recuperate con imputazioni ai capitoli di entrata di cui all'Allegato n. 3 parte integrante della presente deliberazione.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile di Struttura Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR 2007-2013 e dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse e di quanto riportato in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di apportare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 72 della L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 L.R. 46/2013, le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2014 riportate negli Allegati 2, 3 parte integrante del presente provvedimento;

- di dare mandato al Servizio Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme rimborsate di cui all'Allegato 1 e le registrazioni di cui agli Allegati 2, 3 parti integranti del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale a norma dell'art 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

SERVIZIO	LINEA DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	N. IMPEGNO-ANNO	N. REVERSALE DI ENTRATA	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	1.1	Network Contacts S.r.l.	857226/2013	7040/2013	677	78.534,00	46.196,47	32.337,53	78.534,00	0,00
	1.1	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	1763/2014	3405/2014	3151	79.875,00	39.937,50	27.956,25	67.893,75	11.981,25
	1.1	CMG solari srl	857000/2013	6748/2013	645	4.152,82	2.442,84	1.709,98	4.152,82	0,00
	1.2	ALTA SpA	260/2014	776/2014	735	101.348,73	59.616,90	41.731,83	101.348,73	0,00
		Totale Linea di Intervento				**263.910,55**	**148.193,71**	**103.735,59**	**251.929,30**	**11.981,25**
Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria	3.2	La solidarietà società cooperativa sociale	851720/2013	1123/20013	124	1.500.000,00	882.352,94	617.647,06	1.500.000,00	0,00
Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria	3.2	ASP Regina Margherita	904/2014	2049/2014	2002	149.916,48	88.186,16	61.730,32	149.916,48	0,00
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	3.2	L'albero azzurro snc	856356/2013	5907/2013	559	10.747,00	6.321,76	4.425,24	10.747,00	0,00
		Totale Linea di Intervento				**1.660.663,48**	**976.860,86**	**683.802,62**	**1.660.663,48**	**0,00**
Turismo	4.1	Comune di Palmariggi	251/2014	746/2014	704	15.995,88	9.409,34	6.586,54	15.995,88	0,00
Beni Culturali	4.2	Arcidiocesi di Bari-Bitonto	792/2014	1778/2014	1733	1.023,99	602,35	421,64	1.023,99	0,00
Attività culturali	4.3	Fondazione Apulia Film Commision	1637/2014	3153/2014	2903	134.971,72	79.395,13	55.576,59	134.971,72	0,00
Assetto del Territorio	4.4	Comune di Sannicandro Garganico	148/2014	388/2014	351	22.547,69	13.263,35	9.284,34	22.547,69	0,00
Assetto del Territorio	4.4	Comune di Gallipoli	798/2014	1799/2014	1754	12.025,44	7.073,79	4.951,65	12.025,44	0,00
Assetto del Territorio	4.4	Comune di Gallipoli	934/2014	2067/2014	2020	5,00	2,94	2,06	5,00	0,00
		Totale Linea di Intervento				**186.569,72**	**109.746,90**	**76.822,82**	**186.569,72**	**0,00**
Trasporti	5.2	Comune di Monopoli	859185/2013	8587/2013	827	77.970,23	45.864,84	32.105,39	77.970,23	0,00
		Totale Linea di Intervento				**77.970,23**	**45.864,84**	**32.105,39**	**77.970,23**	**0,00**
Competitività	6.1	Autostile di Ruccia Vito	823435/2012	1913/2012	148	766,35	383,18	268,22	651,40	114,95
Competitività	6.1	Beauty Line di Giannelli Daniele	830024/2012	10260/2012	544	870,44	435,22	304,65	739,87	130,57
Competitività	6.1	Texil 3 s.r.l.	850935/2013	323/2013	43	5.004,87	2.502,44	1.751,70	4.254,14	750,73
Competitività	6.1	Beauty Line di Giannelli Daniele	851157/2013	673/2013	68	870,44	435,22	304,65	739,87	130,57
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	851577/2013	982/2013	108	2.785,29	1.392,65	974,85	2.367,50	417,79
Competitività	6.1	Beauty Line di Giannelli Daniele	851948/2013	1339/2013	150	870,44	435,22	304,65	739,87	130,57
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	852114/2013	1494/2013	176	2.785,29	1.392,65	974,85	2.367,50	417,79
Competitività	6.1	Beauty Line di Giannelli Daniele	852668/2013	2097/2013	214	870,44	435,22	304,65	739,87	130,57
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	852915/2013	2302/2013	251	2.785,28	1.392,64	974,85	2.367,49	417,79

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

SERVIZIO	LINEA DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	N. IMPEGNO-ANNO	N. REVERSALE DI ENTRATA	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
Competitività	6.1	Casorio Valentina	853369/2013	2750/2013	305	223,07	111,54	78,07	189,61	33,46
Competitività	6.1	Puliservice Rossella di Bolognini Rosa	853370/2013	2755/2013	306	134,08	67,04	46,93	113,97	20,11
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	853572/2013	3092/2013	337	2.785,28	1.392,64	974,85	2.367,49	417,79
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	854600/2013	3859/2013	412	2.785,28	1.392,64	974,85	2.367,49	417,79
Competitività	6.1	Tonik srl	854953/2013	4013/2013	432	1.600,83	800,42	560,29	1.360,71	240,12
Competitività	6.1	Costantiello supermercati srl	855660/2013	4836/2013	496	2.785,28	1.392,64	974,85	2.367,49	417,79
Competitività	6.1	Ditta PDT cosmetici srl	856932/2013	6580/2013	623	815,39	407,69	285,39	693,08	122,31
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	857034/2013	6838/2013	654	466,66	233,33	163,33	396,66	70,00
Competitività	6.1	Ferrante infissi srl	857219/2013	7037/2013	676	56,25	28,12	19,69	47,81	8,44
Competitività	6.1	Sime srl	857336/2013	7209/2013	683	1.963,99	981,99	687,40	1.669,39	294,60
Competitività	6.1	BAR Transit di Iaia Anna Maria	857337/2013	7211/2013	684	158,19	79,09	55,37	134,46	23,73
Competitività	6.1	Carolina studio di Moretti Carolina	857339/2013	7213/2013	685	180,89	90,45	63,31	153,76	27,13
Competitività	6.1	Caseificio Voglia di Latte	857551/2013	7375/2013	703	2.510,96	1.255,48	878,84	2.134,32	376,64
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	857866/2013	7766/2013	730	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Germinario marmi srl	858022/2013	7839/2013	740	2.086,16	1.043,08	730,16	1.773,24	312,92
Competitività	6.1	Carparelli Domenico	858316/2013	8120/2013	786	13,78	6,89	4,82	11,71	2,07
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	858833/2013	8362/2013	808	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Chironna Teresa	859309/2013	8696/2013	839	1.896,93	948,46	663,93	1.612,39	284,54
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	216/2014	593/2014	552	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Autoservizi di Ferrara L. & C sas	261/2014	783/2014	742	772,35	386,18	270,32	656,50	115,85
Competitività	6.1	Opti vision srl	263/2014	785/2014	744	734,39	367,19	257,04	624,23	110,16
Competitività	6.1	Still Studio di Mangini Grazia	312/2014	932/2014	884	112,19	56,09	39,27	95,36	16,83
Competitività	6.1	Ceddia Michele	398/2014	1029/2014	987	841,18	420,59	294,41	715,00	126,18
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	463/2014	1141/2014	1103	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Carton Pack srl	527/2014	1282/2014	1213	20.000,00	10.000,00	7.000,00	17.000,00	3.000,00
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	957/2014	2091/2014	2044	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Ceramic'Arte di Alemanno Giuseppe e Martina Donato	996/2014	2157/2014	2106	83,02	41,51	29,06	70,57	12,45
Competitività	6.1	Robur di Sabatelli Michele e Domenico snc	997/2014	2160/2014	2109	403,64	201,82	141,27	343,09	60,55
Competitività	6.1	Impianti O.L. srl	1061/2014	2205/2014	2155	112,60	56,30	39,41	95,71	16,89
Competitività	6.1	D'Ambrosio Ferramenta e Colori di D'ambrosio rocco	1062/2014	2207/2014	2157	115,57	57,78	40,45	98,23	17,34
Competitività	6.1	VIP service autonoleggio di Loiacono Domenico	1063/2014	2210/2014	2160	387,20	193,60	135,52	329,12	58,08
Competitività	6.1	Antonio Fiore alimentare srl	1230/2014	2356/2014	2313	25,16	12,58	8,81	21,39	3,77
Competitività	6.1	Wood box srl	1231/2014	2358/2014	2315	102,35	51,18	35,82	87,00	15,35
Competitività	6.1	Grafiche Chiriatti di Chiriatti Giuseppe	1638/2014	3154/2014	2904	193,91	96,95	67,87	164,82	29,09

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

SERVIZIO	LINEA DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	N. IMPEGNO-ANNO	N. REVERSALE DI ENTRATA	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	1643/2014	3160/2014	2910	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Scaff System srl	1741/2014	3392/2014	3140	597,59	298,79	209,16	507,95	89,64
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	1778/2014	3409/2014	3155	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Infissi d'arte srl	1985/2014	3663/2014	3406	466,58	233,29	163,30	396,59	69,99
Competitività	6.1	Malù società a responsabilità limitata	2278/2014	3964/2014	3704	129,80	64,90	45,43	110,33	19,47
Competitività	6.1	Europulizie srl	852938/2013	2367/2013	262	1.505,05	0,00	0,00	0,00	1.505,05
Competitività	6.1	Europulizie srl	852939/2013	2369/2013	263	1.506,93	0,00	0,00	0,00	1.506,93
Competitività	6.1	Europulizie srl	852974/2013	2418/2013	272	1.508,81	0,00	0,00	0,00	1.508,81
Competitività	6.1	Europulizie srl	853779/2013	3253/2013	359	1.510,69	0,00	0,00	0,00	1.510,69
Competitività	6.1	Europulizie srl	854715/2013	3952/2013	428	1.512,59	0,00	0,00	0,00	1.512,59
Competitività	6.1	Europulizie srl	855651/2013	4831/2013	494	1.514,48	0,00	0,00	0,00	1.514,48
Competitività	6.1	Europulizie srl	856334/2013	5811/2013	558	1.516,37	0,00	0,00	0,00	1.516,37
Competitività	6.1	Europulizie srl	856585/2013	6267/2013	606	1.518,27	0,00	0,00	0,00	1.518,27
Competitività	6.1	Europulizie srl	857351/2013	7244/2013	691	1.520,16	0,00	0,00	0,00	1.520,16
Competitività	6.1	Europulizie srl	858320/2013	8129/2013	788	1.522,06	0,00	0,00	0,00	1.522,06
Competitività	6.1	Europulizie srl	860442/2013	9958/2013	347638	1.523,97	0,00	0,00	0,00	1.523,97
Competitività	6.1	L'officina D'Arte srl unipersonale	860513/2013	10125/2013	347813	34.206,50	20.121,47	14.085,03	34.206,50	
Competitività	6.1	Europulizie srl	101/2014	220/2014	187	1.525,87	0,00	0,00	0,00	1.525,87
Competitività	6.1	Europulizie srl	298/2014	906/2014	859	1.527,78	0,00	0,00	0,00	1.527,78
Competitività	6.1	Europulizie srl	788/2014	1754/2014	1709	1.529,69	0,00	0,00	0,00	1.529,69
Competitività	6.1	Europulizie srl	1593/2014	2998/2014	2819	1.531,60	0,00	0,00	0,00	1.531,60
Competitività	6.1	Artigianfidi Puglia S.r.l.	146/2014	385/2014	348	5.113.751,86	3.008.089,33	2.105.662,53	5.113.751,86	0,00
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	310/2014	930/2014	882	69.515,86	37.332,26	26.132,59	63.464,85	6.051,01
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	311/2014	931/2014	883	400.000,00	214.812,94	150.369,05	365.181,99	34.818,01
Competitività	6.1	Cofidi Confcommercio Puglia	395/2014	1024/2014	982	2.428.083,33	1.335.642,64	934.949,85	2.270.592,49	157.490,84
Competitività	6.1	Cofidi Confcommercio Puglia	396/2014	1025/2014	983	638.976,20	375.868,35	263.107,85	638.976,20	0,00
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	399/2014	1032/2014	990	500.000,00	268.516,16	187.961,32	456.477,48	43.522,52
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	400/2014	1033/2014	991	151.223,55	81.211,93	56.848,36	138.060,29	13.163,26
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	402/2014	1035/2014	993	350.000,00	187.961,32	131.572,92	319.534,24	30.465,76
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	403/2014	1037/2014	995	104.263,28	55.992,75	39.194,93	95.187,68	9.075,60
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Garanzia CNA	404/2014	1039/2014	997	1.228.000,00	659.475,71	461.632,99	1.121.108,70	106.891,30
Competitività	6.1	Cooperativa Artigiana di Granzia di credito Brindisi	689/2014	1542/2014	1491	513.641,86	275.842,29	193.089,60	468.931,89	44.709,97
Competitività	6.1	L'Artigiana Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecce	2858/14	4458/2014	4181	3.857.783,63	160.261,04	112.182,73	272.443,77	3.585.339,86
Competitività	6.1	L'Artigiana Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecce	2859/14	4459/2014	4182	31.045,72	1.289,71	902,80	2.192,51	28.853,21

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

SERVIZIO	LINEA DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	N. IMPEGNO-ANNO	N. REVERSALE DI ENTRATA	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
Competitività	6.1	L'Artigiana Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecce	3105/14	4912/2014	4640	1.027.275,95	42.675,37	29.872,75	72.548,12	954.727,83
Competitività	6.1	Ritucci Debora	851129/2013	593/2013	58	60,09	22,55	15,78	38,33	21,76
Competitività	6.1	Blu turist srl	851601/2013	1039/2013	114	352,14	132,14	92,49	224,63	127,51
Competitività	6.1	Viemmepi srl	855262/2013	4388/2013	462	4.535,78	1.701,98	1.191,39	2.893,37	1.642,41
		Totale Linea di Intervento				**16.541.905,52**	**6.760.157,66**	**4.732.110,35**	**11.492.268,02**	**5.049.637,50**
Servizio Attuazione	8.2	Innovapuglia S.p.A.	851958/2013	1353/2013	155	9.000,00	5.294,12	3.705,88	9.000,00	0,00
		Totale Linea di Intervento				**9.000,00**	**5.294,12**	**3.705,88**	**9.000,00**	**0,00**
							0,00	0,00		
TOTALE GENERALE						**18.740.019,50**	**8.046.118,09**	**5.632.282,65**	**13.678.400,74**	**5.061.618,76**

Il Responsabile di Struttura
Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR 2007-2013
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013
(Pasquale Orlando)

R E G I O N E P U G L I A

PO FESR 2007-2013

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (II elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2014 per la reiscrizione della quota UE - Stato

Tabella n. 1 - ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

BILANCIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	4.3.27	2052000	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA U.E. OBIETTIVO CONVERGENZA.	**2.676.788,92**	**2.676.788,92**
	4.3.28	2052400	TRASFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA.	**1.873.752,24**	**1.873.752,24**
Vincolato	4.3.20	2053432	Cofinanziamento UE - FESR per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione U.E. C(2000) 2349 dell' 8.8.2000 (Reg. CEE n. 1260/99).	**5.369.329,16**	**5.369.329,16**
		2053462	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FESR del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 22.6.2000.	**3.758.530,42**	**3.758.530,42**
			T O T A L E	**13.678.400,74**	**13.678.400,74**

Il Responsabile di Struttura
Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR 2007-2013
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013
(Pasquale Orlando)

REGIONE PUGLIA

PO FESR 2007-2013

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (II elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2014 per la reiscrizione della quota UE - Stato

Tabella n. 2 - SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	C/Capitale	2.9.9	1151010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.1 SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELLE IMPRESE (QUOTA UE - STATO)	150.580,57	150.580,57
		2.9.9	1151020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE I LINEA DI INTERVENTO 1.2 RAFFORZAMENTO POTENZIALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO DELLA REGIONE A SERVIZIO DELLE IMPRESE (QUOTA UE - STATO)	101.348,73	101.348,73
		2.9.9	1153020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE III LINEA DI INTERVENTO 3.2 PROGRAMMA D I INTERVENTI PER LA INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA TERRITORIALE (QUOTA UE - STATO)	1.660.663,48	1.660.663,48
		2.9.9	1154010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.1 INFRASTRUTTURAZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA TURISTICA (QUOTA UE - STATO)	15.995,88	15.995,88
		2.9.9	1154020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (QUOTA UE - STATO)	1.023,99	1.023,99
		2.9.9	1154030	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.3 SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI E DELLO SPETTACOLO (QUOTA UE - STATO)	134.971,72	134.971,72
		2.9.9	1154040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE IV LINEA DI INTERVENTO 4.4 INTERVENTI PER LA RETE ECOLOGICA (QUOTA UE - STATO)	34.578,13	34.578,13
		2.9.9	1155020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.2 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO IN AMBITO URBANO (QUOTA UE - STATO)	77.970,23	77.970,23
		2.9.9	1156010	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 6.1 INTERVENTI PER LA COMPETITIVIT@ DELLE IMPRESE UE - STATO)	2.364.408,43	2.364.408,43
		2.3.3	1091419	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.19 INTERVENTI PER LA CAPITALIZZAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO DEL SISTEMA DELLE PMI DEI SETTORI ARTIGIANATO, TURISMO E COMMERCIO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	9.127.859,58	9.127.859,58
		2.9.9	1158020	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE VI LINEA DI INTERVENTO 8.2 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (UE - STATO)	9.000,00	9.000,00
TOTALE					13.678.400,74	13.678.400,74

Il Responsabile di Struttura
Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013
(Pasquale Orlando)

R E G I O N E P U G L I A

PO FESR 2007-2013

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (II elenco)

ALLEGATO n. 3

Regolarizzazione della quota regionale

ENTRATA

(Importi in Euro)

BILANCIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Autonomo	3.4.3	3065027	RIMBORSO E RECUPERI DI QUOTE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI E STATALI DA PARTE DI PRIVATI	4.004.844,76	4.004.844,76
Vincolato	4.3.6	2032351	FONDO UNICO REGIONALE ART. 19 COMMA 6 D.LVO N. 112/98	1.056.774,00	1.056.774,00
TOTALE				5.061.618,76	5.061.618,76

SPESA

BILANCIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Autonomo	2.3.3	1095419	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.19 INTERVENTI PER LA CAPITALIZZAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO DEL SISTEMA DELLE PMI DEI SETTORI ARTIGIANATO, TURISMO E COMMERCIO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR	4.004.844,76	4.004.844,76
Vincolato	2.3.2	215010	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA E INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALLA L.R. 10/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VI P.O. FESR 2007-2013.	1.041.792,75	1.041.792,75
Vincolato	2.3.2	211085	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E P.M.I. DI CUI ALL L.R. 10/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE I E VI P.O. FESR 2007-2013.	14.981,25	14.981,25
TOTALE				5.061.618,76	5.061.618,76

Il Responsabile di Struttura
Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR 2007-2013
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013
(Pasquale Orlando)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1925

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. Assemblea ordinaria del 22 e 29 settembre 2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Assente il Presidente, On. Nicola Vendola, l'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, e dai Direttori delle Aree Finanza e Controlli e Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia SpA con una quota di partecipazione azionaria pari al 99,41%.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*".

Con nota prot. n. 0013632 del 5 settembre u.s. è stata convocata l'assemblea ordinaria della Società recante all'Ordine del Giorno i seguenti argomenti:

1) *Azioni di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali pugliesi - A.P.Q. del 27.5.2013;*
2) *Azioni di sviluppo della mobilità aerea della Puglia;*
3) *Aeroporto di Grottaglie - piattaforma logistica integrata per l'attività di sviluppo, ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici;*
4) *Separazione giuridica del settore "Assistenza a terra (Handling)*
5) *Premio di risultato: conferma obiettivi 2014;*
6) *Consulenza giuridica in merito a punto 1 dell'od.g. della seduta di Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 aprile 2014; azione di responsabilità ex art. 2392 del codice civile;*
7) *Comunicazioni dell'Amministratore Unico.*

A tale proposito, va evidenziato che l'art. 3 delle su richiamate Linee di indirizzo stabilisce che, con riguardo alle Società controllate, la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3 del medesimo articolo, specificamente:
a) il bilancio di esercizio;
b) il piano industriale triennale;
c) l'affidamento del servizio di tesoreria;
d) l'alienazione o dismissioni di immobili.

Le Linee di Indirizzo stabiliscono altresì, all'art. 6 che "*In coerenza con gli obblighi di contenimento e revisione della spesa pubblica, nonché in relazione alle modalità di quantificazione dei compensi degli amministratori delle società improntati su criteri oggettivi, misurabili e correlati al merito, la Giunta Regionale all'atto della designazione determina l'ammontare del compenso complessivo, ivi compresa la indennità variabile, dell'organo di amministrazione. Il compenso non può essere comunque superiore al trattamento economico complessivo, ivi compresa la quota di indennità variabile, riconosciuto alle strutture di vertice amministrativo della Regione*". Tanto premesso, a seguito dell'invio della convocazione, la competente struttura della Giunta Regionale ha provveduto ad acquisire la documentazione istruttoria inerente gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea.

In particolare, relativamente al punto 1, è stato fornita documentazione dalla quale risulta l'aggiornamento delle azioni di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali pugliesi. Con riferimento a detto punto la Società ha segnalato che per quanto attiene uno dei progetti, quello relativo alla "realizzazione e gestione di un sistema di cogenerazione basato su residui arborei provenienti dalla coltivazione dell'ulivo", a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in fase di redazione del progetto esecutivo, è emersa la necessità di addivenire ad una variante rispetto al progetto originario, che la Società AdP S.p.A. ritiene essenziale ai fini dell'implementazione del progetto. In tal senso, al fine di procedere nell'iter di implementazione del progetto, la Società ha proceduto per un verso alla richiesta dei necessari pareri all'Amministrazione Provinciale, che a data non risulta essersi ancora espressa, per l'altro ad attivare una trattativa con l'aggiudicatario dei lavori, tesa a compensare il costo della variante di progetto con le proposta migliorative offerte dal medesimo aggiudicatario in sede di gara. Conseguentemente la società ha ritenuto di evidenziare

che la realizzazione del progetto, e quindi l'effettiva utilizzazione del finanziamento a valere sul POI Energie 2007-2013, è condizionata oltre che al rilascio dei citati pareri, anche al perfezionamento della trattativa in corso con l'aggiudicatario. Con riferimento a detto punto all'ordine del giorno l'orientamento è quello di prendere atto di quanto sarà in merito più dettagliatamente comunicato.

L'argomento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno riguarda lo stato di attivazione delle start up per le nuove rotte con compagnie aeree e la campagna di promozione e comunicazione per l'incentivazione del turismo *incoming* per il sostegno del brand territoriale della regione Puglia.

In questo quadro, e stata acquisita informativa in merito alle nuove rotte già autorizzate ed a quelle il cui iter autorizzatorio è in corso di perfezionamento. Nell'ambito dell'informativa acquisita è stata data evidenza della quota parte delle iniziative il cui finanziamento troverà copertura definitiva a valere su risorse statali della riprogrammazione dell'Atto integrativo dell'APQ Trasporti del 27.5.2013, le cui risultanze, a seguito di appositi incontri tra le competenti strutture ministeriali e quelle regionali, sono oggetto di ricognizione, che a data non risulta essere stata ancora formalizzata. A tal proposito giova richiamare il disposto della delibera CIPE 30 giugno 2014, registrata alla Corte dei Conti il 15 settembre 2014, che oltre a specificare limitazioni e decurtazioni, al punto 2 "Salvaguardia degli interventi e disciplina per l'utilizzo delle risorse", e più specificamente al punto 2.1 dispone che "Sono salvaguardati tutti gli interventi per i quali l'assunzione dell'OGV (Obbligo Giuridicamente Vincolante) è prevista entro il 31/12/2014", fermo restanti le limitazioni nella medesima delibera specificate.

Per altro verso la Società, in relazione ai risultati effettivamente conseguiti relativamente al progetto "Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming" di cui alla DGR 2298/2009, i cui effetti sono stati valutati anche attraverso appositi studi scientifici realizzati dal Dipartimento di Scienza dell'Economia dell'Università di Lecce, e dal Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici, dell'Università di Bari, ha manifestato, con nota prot. n. 14445/2014 del 22 settembre 2014, la necessità di assicurare la continuità del progetto di cui innanzi, in considerazione delle positive ricadute su tutto il territorio regionale (gli studi condotti evidenziano un effetto moltiplicatore del progetto di che trattasi, in un rapporto 1 a 16), e per evitare i disagi connessi con l'interruzione. Con riferimento alla ipotesi di continuazione del progetto, date le peculiarità di settore e la tipologia dei servizi richiesti, la Società ha attivato verifiche istruttorie approfondite, avvalendosi di esperti e qualificati professionisti, sia sul piano giuridico che economico, tese a verificare soluzioni di percorribilità per il prosieguo del progetto. Considerata l'istruttoria posta in essere della Società, anche sulla base di pareri forniti da esperti all'uopo interpellati, tenuto conto degli esiti positivi conseguiti a seguito della verifica effettuata da terzo valutatore indipendente alla conformità rispetto al test *Market Economic Operator Principle*, considerato che le azioni si collocano in un quadro di interventi di carattere strategico, teso a sviluppare l'*incoming* per il territorio pugliese, si ritiene che possa prendersi atto degli orientamenti della Società, fermo restando che le scelte gestionali rientrano nelle competenze proprie degli organi di amministrazione della Società.

Relativamente all'argomento di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, Aeroporto di Grottaglie - piattaforma logistica integrata per l'attività di sviluppo, ricerca e sperimentazione di prodotti aeronautici, tenuto conto che le attività di che trattasi saranno in parte finanziate a valere sulla riprogrammazione dell'Atto integrativo dell'APQ Trasporti del 27.5.2013, rispetto al quale si richiamano le considerazioni innanzi specificate, la Società ha fornito aggiornamento sull'andamento delle attività in corso, segnalando che sono state effettuate le gare che attengono i lavori di predisposizione degli insediamenti produttivi. Tanto, in considerazione della duplice esigenza di rispettare la tempistica delle aziende di settore che devono insediarsi e, soprattutto, per il rispetto della tempistica prevista dall'APQ in riferimento all'obbligo di assunzione degli OGV.

Anche in questo caso, sotto il profilo istruttorio, emerge l'opportunità di procedere ad una presa d'atto di quanto sarà in merito più dettagliatamente comunicato.

L'argomento di cui al punto 4 dell'ordine del giorno riguarda l'informativa in merito all'ipotesi di scorporo del servizio *handling* da parte della Società e fa seguito a quanto già comunicato dall'A.U. in

sede di assemblea del 30 ottobre 2013, in occasione della quale l'Assemblea richiedeva al medesimo Amministratore ulteriori informazioni in merito.

In questo quadro, la relazione istruttoria messa a disposizione dalla Società, dopo aver fornito evidenza del regime di separazione contabile applicato alla gestione del servizio in parola, anche in considerazione dell'obbligo di separazione "giuridica" riveniente dal quadro normativo vigente. La relazione si sofferma altresì sulla necessità di definire un nuovo assetto organizzativo, di tipo aziendale per il settore "*handling*". Tenuto conto dell'informativa fornita dalla Società, considerati i precedenti della giurisprudenza, che anche di recente si è espressa su fattispecie analoghe, sotto il profilo istruttorio si ritiene che allo stato si possa esprimere una presa d'atto di carattere generale circa l'ipotesi di "scorporo del settore handling", ravvisandosi al contempo l'opportunità di ulteriori approfondimenti in ordine alla soluzione tecnico-giuridica da perseguire, alla sostenibilità economica, in ragione dei vincoli cui sono sottoposte le società a partecipazione pubblica, ed agli aspetti che propriamente attengono le relazioni industriali connesse alle operazioni di natura straordinaria.

Le determinazioni in merito all'argomento di cui al punto 5 dell'ordine del giorno fanno riferimento a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 25 marzo 2013, nella quale è stato fissato il compenso dell'Amministratore Unico che contempla anche il riconoscimento di un premio di risultato annuo nella misura di Euro 30.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, sulla base di obiettivi gestionali che sono stati individuati in occasione di una successiva Assemblea tenutasi il 30 ottobre 2013 per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Relativamente agli obiettivi, in particolare all'Indicatore di Performance (peso 40%), nell'esercizio 2013, in ragione della situazione economica generale, l'obiettivo era stato focalizzato nel breve periodo sull'efficientamento aziendale da punto di vista dei costi di gestione, azione che è stata percorsa e realizzata. E' stato prospettato, quindi, che a partire dall'anno 2014, si adotti una nuova impostazione del criterio di calcolo del suddetto Indicatore di performance nella seguente formulazione: *Riduzione dei costi della produzione rapportati al numero di passeggeri registrati nell'anno rispetto all'anno precedente. I costi di produzione vanno calcolati sommando alla voce "costi di produzione (B)", riportata nel bilancio di esercizio, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, oltre che i costi "neutralizzati" da contributi pubblici e capitalizzazioni.* A tale proposito, tenuto conto che ai fini della definizione degli obiettivi, gli incrementi di produttività sono altresì risultanza della riduzione dei costi, si ritiene che tale impostazione possa essere condivisa ed approvata.

L'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno fa invece seguito a quanto deliberato dall'Assemblea nella seduta del 7 aprile 2014 in merito ai provvedimenti da assumere con riferimento alle indennità ed ai compensi percepiti dal Amministratore Unico Ing. Domenico di Paola. In quella sede, nello specifico, oltre alla richiesta all'ex A.U. di restituzione delle somme pagate dalla Società per il servizio di sicurezza personale dall'1.1.2006 al 25.3.2013, con conseguente avvio di azione di responsabilità in caso di mancato rimborso, l'Assemblea si determinava nel senso di richiedere apposito parere legale per verificare se fosse possibile rimettere preventivamente al Giudice civile l'interpretazione dei verbali assembleari relativi all'incarico di Accountable Manager da cui far dipendere un'eventuale azione di responsabilità e, nel caso in cui tale parere dovesse sul punto essere negativo, affidare al medesimo legale l'incarico di valutare la più probabile interpretazione di detti verbali e la conformità ad essa dell'attuazione datane dalla Società, ai fini della proposizione di un'azione di responsabilità. Infine, si decideva di verificare in cosa sia effettivamente consistita l'attività di *project manager* e relazionare in una prossima assemblea.

Per quanto attiene la prima questione, la società intende rendere dettagliata informativa, dando evidenza della circostanza per cui a seguito di diniego della restituzione delle somme da parte ex- Amministratore Unico, così come deliberato nell'assemblea del 7 aprile u.s., è stata attivata apposita azione di responsabilità. Con riferimento a detta informativa si ritiene che possa essere espressa presa d'atto.

Con riferimento alla questione legata ai compensi percepiti in qualità di Accountable Manager, il legale incaricato ha reso il proprio parere con il quale preliminarmente si esclude che possa essere rimessa al Giudice civile l'interpretazione dei verbali. Valutati quindi i medesimi verbali, il legale offi-

ciato si è espresso nel senso che il deliberato del 10 maggio 2004 lega chiaramente il compenso alla funzione di *safety accountable* manager senza prevedere in alcun modo che essa sia dovuta per l'attività di responsabile della sicurezza esercitata con riferimento a ciascun aeroporto della Puglia. Tanto, secondo il legale, è confermato dal tenore della successiva delibera adottata il 23 aprile 2007, con la quale è stato chiarito che l'indennità in parola è da intendersi riferita "per aeroporto". Sicché, il legale officiato ritiene che l'interpretazione letterale delle deliberazioni di che trattasi escluda l'applicazione per il periodo fino al 2007 del riconoscimento dell'indennità "per aeroporto", Pertanto, si ravvisa l'ipotesi di esperire un'ulteriore azione di responsabilità tesa al reintegro del patrimonio della Società per l'ammontare delle somme eccedenti l'indennità annua di Euro 70.000,00 percepita nel periodo 2005-2007.

In ordine al punto 7 iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea sono previste comunicazioni da parte dell'Amministratore della Società. Con riferimento a detto argomento, anche in relazione alla mancanza di elementi istruttori, si ravvisa l'opportunità di dare atto delle comunicazioni che saranno rese, e di rimandare ogni decisione a successivo atto.

Occorre, in questo quadro, conferire apposito mandato per la partecipazione all'assemblea.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società controllata Acquedotto Pugliese SpA convocata in prima convocazione per il giorno 22 settembre 2014 luglio 2014, ore 11, presso la sede legale della Società, ed in seconda convocazione il successivo giorno 29 settembre alle ore 15,30 nel medesimo luogo;

2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   - prendere atto di quanto sarà illustrato e comunicato con riferimento agli argomenti di cui ai punti 1 e 3 iscritti all'Ordine del giorno;
   - con riferimento al punto 2 iscritto all'Ordine del giorno, prendere atto delle comunicazioni che saranno rese in merito alle azioni di sviluppo della mobilità aerea e, relativamente alla fattispecie inerente la prosecuzione della "campagna di promozione e comunicazione per l'incentivazione del turismo incoming", dare atto che la Società ha effettuato approfondita istruttoria ed esprimere orientamento favorevole sul piano generale, atteso che trattasi di iniziative che si inseriscono in un più ampio quadro di azioni a beneficio e tutela del territorio regionale, precisando peraltro che le scelte gestionali rientrano nella competenza propria degli organi di amministrazione della Società;
   - con riferimento al punto 4, esprimere presa d'atto di carattere generale sull'informativa resa con riferimento all'ipotesi di scorporo del

settore handling e di richiedere ulteriori approfondimenti in ordine alla soluzione tecnico-giuridica da perseguire, alla sostenibilità economica e finanziaria del ramo d'azienda, ed agli aspetti che propriamente attengono le relazioni industriali connesse alle operazioni di natura straordinaria;
- con riferimento al punto 5, esprimere voto favorevole alla proposta di riformulazione del criterio di calcolo dell'indicatore di performance e confermare gli obiettivi per l'anno 2014;
- con riferimento al punto 6, prendere atto dell'informativa relativamente all'azione di responsabilità intrapresa a seguito dell'assemblea del 7 aprile 2014; prendere atto delle risultanze del parere legale e degli esiti delle verifiche condotte dalla Società con riferimento ai compensi percepiti dall'ex Amministratore Unico per le funzioni di Safety Accountable Manager, esprimendo a riguardo voto favorevole all'avvio di ulteriore apposita azione di responsabilità nei confronti dell'Ing. Domenico Di Paola;
- con riferimento al punto 7 all'OdG, di prendere atto delle comunicazioni che l'Amministratore Unico intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

3. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1926

L.R. n. 46/2013 - art. 12, comma 2 e L.R. n. 28/2001 - art. 42, comma 2 e s.m.i. Variazione compensativa della somma di € 15.000.000 dal capitolo 491036 al capitolo 411192 del bilancio di previsione 2014.

La Vice Presidente della G.R., Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

La legge 9/12/98, n. 431, art. 11, ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno la Regione Puglia mette a disposizione la somma di € 15.000.000 per la concessione di contributi sui canoni di locazione alle famiglie meno abbienti.

Al fine di garantire il finanziamento regionale per il sostegno ai canoni relativi all'anno 2013, con determina dirigenziale n. 354 del 21/07/2014 è stata effettuata una operazione contabile propedeutica a successiva variazione di bilancio: dal capitolo 1110060 " Fondo delle economie vincolate" è stata prelevata la somma di € 15.000.000 e iscritta al capitolo 491036de1 bilancio 2014"Annualità in conto interessi per interventi concessi con leggi regionali sulla casa- anno corrente collegato al capitolo di entrata 2057005. D. L.vo 112/98".

Atteso che detta somma di € 15 milioni non è più necessaria al pagamento delle annualità a cui era destinata, occorre ora provvedere, ai sensi della L.R. n. 46/2013, art. 12, comma 2, e della L.R. n. 28/2001, art. 42, comma 2, e s.m.i., alla variazione compensativa di € 15.000.000 dal capitolo 491036 al capitolo 411192 del bilancio 2014:

"Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - L. n. 431/98", collegato al capitolo di entrata 2057005, per le finalità di cui all'art. 11 della L. n. 431/98-anno 2013.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento prevede , ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - della L.R. n. 46/2013 e dell'art. 42, comma 2, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., la seguente variazione al bilancio 2014:

capitolo 491036: - € 15.000.000
capitolo 411192: + € 15.000.000

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

La Vice Presidente della G.R.,Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vice Presidente della G.R., Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;

- di apportare, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 46/2013 e dell'art. 42, comma 2, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., la seguente variazione al bilancio di previsione 2014:
  capitolo 491036: - 15.000.000
  capitolo 411192 : + 15.000.000

- di autorizzare il Servizio Bilancio - Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1927

Legge Regionale 7 aprile 2014 n° 10 - art. 17 - 5° comma. Determinazione sanzione amministrativa pecuniaria e criteri per l'aggiornamento.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

Vista la legge Regionale del 7 aprile 2014 n°10, che ha introdotto una nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Visto l'art. 17 della predetta legge, che disciplina l'Istituto della decadenza dall'assegnazione dell'alloggio, nonché le modalità per pervenire all'adozione del relativo provvedimento ;

Visto il punto 5 del richiamato art.17 che, stabilisce di inserire nel provvedimento di decadenza l'avviso che in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio, sarà comminata sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta Regionale;

Considerato che la precedente legge - L.R. n.54/84 - aveva quantificato la richiamata sanzione in lire 500.000, successivamente aggiornata a Lire 910.000 (€ 469,98) con provvedimento di G.R. del 30/11/1997 n.7773;

Ritenuto, pertanto, di poter determinare l'ammontare della sanzione mediante aggiornamento agli indici ISTAT della somma di € 469,98 valida fino alla data di abrogazione della L.R. n.54/84 ;

Visti gli incrementi degli indici ISTAT annuali intervenuti nell'arco temporale fra l'anno 1997 e l'anno 2014;

Preso Atto che l'importo di € 469,98 (Lire 910.000) incrementato delle variazioni annuali dell'indice ISTAT intervenute, risulta essere pari ad € 700,00;

Ritenuto di dover procedere a definire l'ammontare della sanzione amministrativa pecuniaria di cui al punto 5 del richiamato art.17 della L.R. 10/2014;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta

l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dall'art. 4, comma 4° della L.R. n° 7/97, lettera K);

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi Servizio; di legge.

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di definire in € 700,00 l'importo della sanzione amministrativa di cui all'art.17 - co 5 della Legge Regionale del 7 aprile 2014 n°10;

- di stabilire che il suddetto importo verrà aggiornato ogni due anni, con provvedimento del Dirigente del Servizio P.A., sulla base delle variazioni ISTAT intervenute ;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1928

Formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 6 ottobre 2009 - CONFERMA DELLA COMPETENZA REGIONALE.

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità e orientamento del sistema formativo, dott.ssa Claudia Claudi, confermata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, riferiscono quanto segue:

VISTA la Legge n. 94 del 15 luglio 2009, "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ed in particolare i commi da 7 a 13 dell'art. 3, che autorizzano e disciplinano l'impiego del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell'incolumità dei presenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2009 avente ad oggetto "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità per la selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'art. 3 della legge n. 94 del 15/07/2009", emanato in attuazione dell'art. 3, comma 9 della sopra citata Legge n. 94/2009 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, "Legge quadro in materia di Formazione Professionale";

VISTA la L.R. n. 15 del 7/08/2002 e s.m.i. "Riforma della Formazione Professionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 26/02/2007 "Trasferimento di funzioni alle Province per le attività formative autofinanziate";

PRESO ATTO che in sede di Conferenza Stato Regioni il 29 aprile 2010, è stato sancito l'Accordo ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero dell'Interno e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo, per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1 del D.M. 6 ottobre 2009 ;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 846 del 23 marzo 2010 Recepimento dell'Accordo 10/17/CR13B/C9 sancito in sede di Conferenza Regioni e Province autonome del 27 gennaio 2010, in merito alla formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi di cui al D.M. del 6 ottobre 2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2479 del 16 novembre 2010 "Recepimento Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 29/04/2010 per la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, in attuazione dell'art. 3 del DM 6/10/2009 e approvazione "Linee guida per l'attuazione dei percorsi per la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 6 ottobre 2009";

ATTESO che in virtù della rilevanza e del carattere sperimentale dell'intervento formativo rivolto al personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, così come previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2479 del 16 novembre 2010 pubblicata sul BURP n. 175 del 23/11/2010, è stata demandata al Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, fino al 31 dicembre 2011, l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento inerente alla materia;

RAVVISATA LA NECESSITÀ

- di continuare a garantire il tempestivo rilascio di autorizzazioni in merito al riconoscimento dei corsi oggetto della presente deliberazione e l'avvio dei corsi stessi, come previsto dalle Linee guida emanate con DGR 2479/2010;
- di disporre dei verbali delle visite ispettive e di controllo della sede operativa (RSO), agli atti del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, effettuate presso gli organismi di formazione candidati;
- di garantire omogeneità negli attestati prodotti e trasmessi alle Prefetture della Regione Puglia al termine del regolare svolgimento del percorso formativo, nonché nella vidimazione dei registri e dei verbali d'esame.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28 / 2001 e s. m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di confermare** la competenza regionale sulla materia oggetto del presente deliberato demandando al Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento di riconoscimento e autorizzazione dei corsi di formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, ai fini dell'iscri-

zione nell'elenco di cui all'art. 1 del D.M. 6 ottobre 2009;

- **di disporre** che le operazioni di verifica e controllo della sede operativa (RSO) e le verifiche in loco per accertare il regolare svolgimento delle attività, siano effettuate dal nucleo regionale preposto;

- **di disporre** la notifica a cura del Servizio proponente della presente Deliberazione alle Prefetture della Regione Puglia per comunicare la definitiva designazione del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia quale organo deputato al rilascio degli attestati, requisito indispensabile per l'iscrizione nell'albo prefettizio di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. 6 ottobre 2009;

- **di dare** atto che il presente provvedimento non determina alcun obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- **di pubblicare**, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1929

D.G.R. n. 574 del 2/04/2014 - Piano di azione sperimentale "Capo free-Ghetto off". Approvazione Protocollo d'Intesa per la gestione temporanea dell'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore".

L'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi;

Con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "CAPO FREE - GHETTO OFF" Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura" con cui ha inteso tracciare le linee guida di un percorso teso alla sperimentazione su Rignano Garganico di un modello di intervento che agisca contestualmente sia sull'accoglienza abitativa che sulle politiche di inclusione socio-lavorativa, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale.

Si tratta di intervenire contestualmente per creare un modello organizzato e distribuito di accoglienza che preveda servizi, tutela sanitaria e legale, ma anche occasioni di lavoro, nonché di legalità e dignità che consenta ad ognuno la possibilità di scelte autonome.

Tale modello potrà essere poi esteso alle altre aree in cui si sono manifestati analoghi fenomeni di concentrazione di residenza e lavoro migrante.

Considerato che:

La Regione Puglia intende avviare un piano di azione con l'obiettivo di smobilitare, quanto prima, il "ghetto di Rignano Garganico" sostituendolo progressivamente con un'accoglienza diffusa dei lavoratori migranti stanziali e con una rete distribuita di aree attrezzate per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.

La Regione Puglia intende fermamente rimuovere la macchia del "ghetto" promuovendo un processo sociale di cui gli stessi migranti e le organizzazioni di volontariato diffuse sul territorio siano protagoniste, attraverso l'attivazione d'interventi di

vera sussidiarietà e generativi di opportunità di inclusione sociale.

Tali interventi mirano a dimostrare che la buona accoglienza può diventare un motore di crescita, innovazione e sviluppo del territorio, e che la legalità organizzata è più conveniente dell'illegalità diffusa.

Si intende mettere in campo azioni che agiscano contestualmente sulla catena di connessioni: accoglienza abitativa distribuita; tutela legale, sociale e sanitaria; lotta al caporalato e al lavoro nero; sostegno per la responsabilità sociale ed etica delle imprese. Nell'immediato verranno attivate modalità per un'accoglienza diffusa e dignitosa dei migranti, i servizi di tutela legale, sociale e sanitaria, gli incentivi alle imprese che assumono lavoratori stagionali attraverso le liste di prenotazione esistenti presso i Centri per l'impiego.

Obiettivo del piano d'intervento è mettere in relazione le azioni straordinarie con quelle ordinarie già attivate, anche attraverso la progettazione di interventi di natura infrastrutturale o di coinvolgimento del sistema produttivo locale.

Preso atto che:

- Con provvedimento n. 785/2006, la Giunta ha stabilito che: "…..la disponibilità e l'uso delle aziende agricole regionali può diventare occasione per incentivare iniziative sperimentali di formazione, cooperazione e auto imprenditorialità in favore di immigrati……..";
- L'Azienda agricola "Fortore", ubicata nel Comune di San Severo (Foggia), di proprietà della Regione Puglia, ha una estensione di circa 20 ettari, oltre agli immobili, ed è gestita direttamente dal Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia per finalità di interesse pubblico di studio, di ricerca e di sperimentazione, in conformità a quanto disposto dalla DGR 1177 del 6/8/2005;
- La Giunta Regionale, col provvedimento sopra richiamato ha sancito l'utilizzo di interesse pubblico per "Abitazione di lavoratori stagionali immigrati", nell'ambito di un progetto più ampio di attuazione di "albergo diffuso", di una limitata porzione dell'Azienda Fortore, attualmente oggetto dell'installazione di unità abitative prefabbricate;
- Infatti, a seguito di convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 9/7/2007, il Comune di San Severo ha provveduto a realizzare dei prefabbricati a scopo abitativo da destinare alla accoglienza degli immigrati

Valutato che:

- Il Comune di San Severo, a seguito dell'emergenza causata dall'incendio del "Ghetto di Rignano" nel novembre 2012, ha affidato alla Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", al Centro accoglienza "Art Village", alla Cooperativa "La Senegalese internazionale", alla Associazione Caritas Incontro, in collaborazione con l'Associazione Libera, la gestione dell'Albergo diffuso realizzato per l'accoglienza dei lavoratori migranti sui terreni di cui sopra.

Osservato che:

- la Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", ha aderito all'Avviso pubblico per "Progetti per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale degli immigrati e dei loro nuclei famigliari- Azione B) Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati", approvato con D.G.R. n.853 del 3/5/ 2013, presentando apposita proposta progettuale "Con Sankara e Mandela" - per una marcia non violenta con i migranti, cittadini attivi in attuazione dell'art. 3 della Costituzione italiana, contro ogni forma di sfruttamento e illegalità - via dal Ghetto sotto Rignano Garganico - un pezzo di strada verso un eco villaggio multietnico e inclusivo" da realizzarsi sui terreni della Azienda di proprietà regionale "Fortore".
- Il progetto presentato, rispondendo pienamente agli obiettivi definiti dal citato Documento "Capo Free - Ghetto Off", è stato ritenuto meritevole di finanziamento in quanto intervento sperimentale che intende agire contestualmente sull'accoglienza abitativa e sull'inclusione socio-lavorativa dei migranti, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale, rappresentandone una possibile soluzione.

Atteso che:

la Prefettura di Foggia, con nota prot. 89/Area IV
- Imm. Del 17/06/2014, ha ribadito quanto già

emerso in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento Provinciale Interforze: *"L'ottimale gestione del fenomeno migratorio mediante la promozione di progettualità volte a favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo regolare dei migranti costituisce, infatti, una delle attività correnti di questa Sede nell'ambito degli obiettivi strategici del Ministero dell'Interno".*

Si propone:

- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane" per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, dando atto che lo stesso non riveste carattere oneroso tra le Parti.
- di delegare l'Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità alla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane" per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, dando atto che lo stesso non riveste carattere oneroso tra le Parti.

3. di delegare l'Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità alla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa;

4. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELL'AZIENDA AGRICOLA DI PROPRIETA' REGIONALE "FORTORE"

TRA

REGIONE PUGLIA

e

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ALBERO DEL PANE

Premesso che:

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 853 del 03/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2013/2015, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

Con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "CAPO FREE – GHETTO OFF" Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura" con cui ha inteso tracciare le linee guida di un percorso teso alla sperimentazione su Rignano Garganico di un modello di intervento che agisca contestualmente sia sull'accoglienza abitativa che sulle politiche di inclusione socio-lavorativa, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale.

Si tratta di intervenire contestualmente per creare un modello organizzato e distribuito di accoglienza che preveda servizi, tutela sanitaria e legale, ma anche occasioni di lavoro, nonché di legalità e dignità che consenta ad ognuno la possibilità di scelte autonome.

Tale modello potrà essere poi esteso alle altre aree in cui si sono manifestati analoghi fenomeni di concentrazione di residenza e lavoro migrante.

Considerato che:

- La Regione Puglia intende avviare un piano di azione con l'obiettivo di smobilitare, quanto prima, il "ghetto di Rignano Garganico" sostituendolo progressivamente con un'accoglienza diffusa dei lavoratori migranti stanziali e con una rete distribuita di aree attrezzate per l'accoglienza dei lavoratori stagionali.
- La Puglia intende fermamente rimuovere la macchia del "ghetto" promuovendo un processo sociale di cui gli stessi migranti e le organizzazioni di volontariato diffuse sul territorio siano protagoniste, attraverso l'attivazione d'interventi di vera sussidiarietà e generativi di opportunità di inclusione sociale.
- Tali interventi mirano a dimostrare che la buona accoglienza può diventare un motore di crescita, innovazione e sviluppo del territorio, e che la legalità organizzata è più conveniente dell'illegalità diffusa.
- Si intende mettere in campo azioni che agiscano contestualmente sulla catena di connessioni: accoglienza abitativa distribuita; tutela legale, sociale e sanitaria; lotta al caporalato e al lavoro nero; sostegno per la responsabilità sociale ed etica delle imprese. Nell'immediato verranno attivate modalità per un'accoglienza diffusa e dignitosa dei migranti, i servizi di tutela legale, sociale e sanitaria, gli incentivi alle imprese che assumono lavoratori stagionali attraverso le liste di prenotazione esistenti presso i Centri per l'impiego.
- Obiettivo del piano d'intervento è mettere in relazione le azioni straordinarie con quelle ordinarie già attivate, anche attraverso la progettazione di interventi di natura infrastrutturale o di coinvolgimento del sistema produttivo locale.

Preso atto che:

- Con provvedimento n. 785/2006, la Giunta ha stabilito che: ".....la disponibilità e l'uso delle aziende agricole regionali può diventare occasione per incentivare iniziative sperimentali di formazione, cooperazione e auto imprenditorialità in favore di immigrati.....";
- L'Azienda agricola "Fortore", ubicata nel Comune di San Severo (Foggia), di proprietà della Regione Puglia, ha una estensione di circa 20 ettari, oltre agli immobili, ed è gestita direttamente dal Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia - per finalità di interesse pubblico di studio, di ricerca e di sperimentazione, in conformità a quanto disposto dalla DGR 1177 del 6/8/2005;
- La Giunta Regionale, col provvedimento sopra richiamato ha sancito l'utilizzo di interesse pubblico per "Abitazione di lavoratori stagionali immigrati", nell'ambito di un progetto più ampio di attuazione di "albergo diffuso", di una limitata porzione dell'Azienda Fortore, attualmente oggetto dell'installazione di unità abitative prefabbricate;
- Infatti, a seguito di convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 9/7/2007, il Comune di San Severo ha provveduto a realizzare dei prefabbricati a scopo abitativo da destinare alla accoglienza degli immigrati.

Rilevato che:

- Il Comune di San Severo, a seguito dell'emergenza causata dall'incendio del "Ghetto di Rignano" nel novembre 2012, ha affidato alla Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", al Centro accoglienza "Art Village", alla Cooperativa "La Senegalese internazionale", alla Associazione Caritas Incontro, in collaborazione con l'Associazione Libera, la gestione dell'Albergo diffuso realizzato per l'accoglienza dei lavoratori migranti sui terreni di cui sopra.

Osservato che:

- la Cooperativa sociale onlus "l'Albero del Pane", ha aderito all'Avviso pubblico per "Progetti per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale degli immigrati e dei loro nuclei famigliari- Azione B) Interventi sperimentali per l'accoglienza abitativa e l'inserimento socio lavorativo degli immigrati", approvato con D.G.R. n.853 del 3/5/2013, presentando apposita proposta progettuale "Con Sankara e Mandela" – per una marcia non violenta con i migranti, cittadini attivi in attuazione dell'art. 3 della Costituzione italiana, contro ogni forma di sfruttamento e illegalità – via dal Ghetto sotto Rignano Garganico – un pezzo di strada verso un eco villaggio multietnico e inclusivo" da realizzarsi sui terreni della Azienda di proprietà regionale "Fortore".
- Il progetto presentato, rispondendo pienamente agli obiettivi definiti dal citato Documento "Capo Free – Ghetto Off", è stato ritenuto meritevole di finanziamento in quanto intervento sperimentale che intende agire contestualmente sull'accoglienza abitativa e sull'inclusione socio-lavorativa dei migranti, con il coinvolgimento della rete dell'associazionismo e delle imprese locali e facendo leva su principi di solidarietà e responsabilità sociale, rappresentandone una possibile soluzione.

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti si conviene quanto segue:

ART. 1

I sottoscrittori del presente Protocollo riconoscono il valore sociale del progetto "Con Sankara e Mandela", presentato dalla Cooperativa Sociale "L'Albero del Pane", per la realizzazione di un eco villaggio multietnico e inclusivo presso l'Azienda agricola di proprietà regionale "Fortore" e, pertanto, concorrono alla sua migliore realizzazione.

ART. 2

La Cooperativa Sociale "L'Albero del pane" si impegna ad attuare presso l'Azienda Fortore il progetto "Con Sankara e Mandela, via dal Ghetto di Rignano", nel rispetto degli obiettivi indicati dal documento "CAPO FREE – GHETTO OFF", Piano di azione sperimentale per un'accoglienza dignitosa e il lavoro regolare dei migranti in agricoltura", approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. N. 574 del 2/04/2014, e a sviluppare attività di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale, coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale presenti.

ART. 3

Atteso che Il Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia - ha formalmente comunicato la dismissione delle attività di studio, ricerca e sperimentazione attualmente svolte nell'ambito dell'Azienda Fortore, lo stesso darà direttive alla Cooperativa sociale "L'Albero del Sole" perché operi nel corso della gestione provvisoria garantendo coerenza ai contenuti del presente Protocollo e contemperi la redditività con la funzione sociale.

ART. 4

La Regione Puglia si impegna a sostenere il progetto "Con Sankara e Mandela" e a ricercare forme di integrazione e coordinamento con altri progetti promossi per accrescere la cultura della accoglienza e della inclusione sociale dei cittadini immigrati, con particolare riferimento alle azioni attivate con il Piano triennale dell'Immigrazione 2013/2015 approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 853 del 03/05/2013.

ART. 5

La Cooperativa Sociale "L'Albero del Pane" si impegna ad informare periodicamente la Regione Puglia circa i risultati conseguiti ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. In particolare, la Regione Puglia, considerate le finalità d'interesse pubblico generale sottese all'intervento, s'impegna ad assentire in concessione alla Cooperativa Sociale "L'Albero del Pane" l'Azienda Fortore per un periodo

corrispondente all'intera durata del Progetto "Con Sankara e Mandela", al canone agevolato ricognitorio che dovrà tener conto degli investimenti da realizzare sulla proprietà regionale.

ART. 6

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a dare piena attuazione ad ogni parte del presente Protocollo.

_____, _____

Regione Puglia
Assessore Politiche Giovanili
Guglielmo Minervini

Coop.va sociale onlus
Albero del Pane
Annamaria Nesta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1930

P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 -"Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie" - Riassegnazione risorse Fondo regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del 26.02.2009, n. 250, integrata dalla successiva del 24.03.2009, n. 440 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*";
- con la determinazione dirigenziale del 26.03.2009, n. 150 (pubblicata nel BURP n. 58 del 16.04.2009), è stato assunto l'impegno di spesa ed è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*";
- con determinazione del 30.11.2009, n. 1053, integrata dalla successiva di errata corrige n. 1100 del 14.12.2009, si è provveduto, all'esito dell'iter istruttorio, alla approvazione e pubblicazione delle graduatorie dei Consorzi ammessi;
- con deliberazione del 10.12.2009, n. 2424 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione, avente ad oggetto le modalità di gestione del Fondo di garanzia istituito, sottoscritto in data 15.12.2009 tra la Regione Puglia ed i confidi assegnatari;
- con determinazioni del 15.12.2009, n.ri 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121 e 1122, esecutive ai sensi di legge, si è provveduto, a seguito dell'istruttoria, alla liquidazione delle somme ai confidi individuati dalle determinazioni n.ri 1053/2009 e 1100/2009;

CONSIDERATO CHE

- con determinazione dirigenziale del 19 dicembre 2013, n. 2469 - e successiva determinazione dirigenziale di rettifica dell'importo del 22 gennaio 2014 , n. 151 - il Servizio competente, sulla base dei conteggi effettuati a chiusura dell'Azione, ha richiesto al confidi L'Artigiana - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecce - per mancato raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 10, comma 3 della Convenzione la restituzione delle risorse non impiegate, oltre interessi già quantificati;
- analoga richiesta è stata rivolta, con le determinazioni dirigenziali del 23 dicembre 2013, n.ri 2478, 2479, 2480 rispettivamente ai confidi C.N.A. soc. coop. Artigiana di Garanzia di credito a r.l., Artigianfidi Puglia soc. coop. a r.l. e Confidi Confcommercio Puglia S.C.P.A, per mancato raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 10, comma 3 della Convenzione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 78, comma 7, del Regolamento CE 1083/2006, dall'art. 43, comma 6, lett. d) del Regolamento CE 1828/2006, come integrati dalle note COCOF/07/0018/01-EN "Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period" (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN "Guidance Note on Financial Engineering" (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN "Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Artiche 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (Final version 21/02/2011), successivamente aggiornata con la nota COCOF/10/0014/05-EN "Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (Revised version 10/02/2012), le risorse ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese;
- con l'adozione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il legislatore comunitario ha confermato la possibilità di riutilizzo delle risorse nell'ambito del medesimo strumento finanziario (art. 45);

- per le finalità di cui al precedente alinea, l'articolo 10, comma 3 della Convenzione sottoscritta tra le parti dispone che "*se l'importo medio delle garanzie concesse è uguale o superiore a 10 volte il 95% del capitale versato … omissis … l'iniziativa di cui al presente capo si ritiene completata e le risorse assegnate rimangono nella disponibilità del Confidi. Esse potranno essere utilizzate esclusivamente per la prestazione di garanzie della stessa natura di quelle disciplinate dal presente atto*";
- alcuna restituzione è stata chiesta ai confidi Fidindustria Puglia Consorzio Fidi e Co.fidi Puglia soc. coop. a r.l. per raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 10, comma 3 della Convenzione;
- i confidi Fidindustria Puglia Consorzio Fidi e Co.fidi Puglia soc. coop. a r.l., inoltre, hanno completamente utilizzato anche la quota interessi maturata per la concessione delle garanzie, come previsto dall'art. 7, comma 10 della Convenzione sottoscritta tra le parti, per la quale "*gli incrementi del Fondo determinati dagli interessi attivi al netto degli oneri alimentano il Fondo e vengono impiegati per finanziare ulteriori interventi di garanzia all'interno del Fondo … omissis*".

RITENUTO CHE

- in virtù di quanto previsto dall'Avviso adottato con la determinazione dirigenziale n. 150/2009 e dalla Convenzione sottoscritta tra le parti è, altresì, necessario riassegnare ai confidi le risorse utilizzate per la concessione delle garanzie sviluppate, finalizzandone l'utilizzo esclusivamente per la prestazione di garanzie della stessa natura di quelle disciplinate dalla Convenzione approvata con DGR n. 2424 del 10/12/2009;

RILEVATO CHE

- per mero errore materiale nei conteggi, il Servizio ha richiesto al confidi ARTIGIANFIDI PUGLIA s.c.r.l. l'importo di €. 6.400,00 - quale differenza sulla restituzione relativa all'obiettivo al 31.03.2013 - e di €. 384,00, a titolo di ricalcolo degli oneri di gestione sulle garanzie nette sviluppate dal confidi per la gestione COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI s.c.r.l. - importi non dovuti e che, pertanto, devono essere restituiti al confidi e nuovamente impegnati sul relativo capitolo di spesa;

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e ss.mm. e ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova disponibilità finanziaria sul Capitolo n. 1110060 "Fondo delle economie vincolate" del bilancio regionale per un importo pari a € 6.784,00 e successiva assegnazione al capitolo di spesa 1091419/2014 - UPB 2.3.3.

Al relativo impegno e liquidazione dovrà procedere il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Tanto premesso, considerato, ritenuto e rilevato, il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi Fidindustria Puglia il Fondo residuo, calcolato sulla base della posizione finanziaria netta dello stesso secondo la previsione dell'art. 10, comma 2 della Convenzione, e già parte delle risorse assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100, per un importo pari **a € 3.488.250,42** ;

- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi Co.Fidi Puglia Puglia il Fondo residuo, calcolato sulla base della posizione finanziaria netta dello stesso secondo la previsione dell'art. 10, comma

2 della Convenzione, e già parte delle risorse assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100, per un importo pari a **€ 8.457.410,83**;

- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi Artigianfidi Puglia soc. coop a r.l. le risorse impiegate per la concessione delle garanzie, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100, per un importo pari, al netto della quota non impiegata e già restituita, ad **€ 3.193.852,49**, oltre ad **€ 1.934.078,10**, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100 al confidi Cooperativa Artigiana di Garanzia di Credito, incorporato per fusione;

- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi Confidi Confcommercio S.c.p.a. le risorse impiegate per la concessione delle garanzie, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100 al confidi Società di Garanzia tra Commercianti di Taranto, per un importo pari, al netto della quota non impiegata e già restituita, ad **€ 2.753.236,97**, oltre ad **€ 2.766.143,34**, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100 al Commercianti di Capitanata di Foggia, incorporato per fusione;

- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi C.N.A. - Soc. Coop. Artigiana di Garanzia di Credito a r.l. le risorse impiegate per la concessione delle garanzie, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100, per un importo pari, al netto della quota non impiegata e già restituita, ad **€ 465.244,40**;
- di assegnare nella definitiva disponibilità del confidi L'Artigiana - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecce le risorse impiegate per la concessione delle garanzie, già parte di quelle assegnate con determinazione del 30.11.2009, n. 1053 e successiva determinazione di errata corrige del 14.12.2009, n. 1100, per un importo pari, al netto della quota non impiegata e già restituita, ad **€ 944.827,80**;

- di assegnare, altresì, al confidi Artigianfidi Puglia soc. coop a r.l. l'ulteriore somma di **€ 6.784,00**, quale ricalcolo della restituzione finale per l'errore materiale innanzi precisato;

- di disporre che le risorse di cui ai n. 7 precedenti alinea possano essere utilizzati esclusivamente per la prestazione di garanzie della stessa natura di quelle disciplinate dalla Convenzione approvata con DGR n. 2424 del 10/12/2009;

- di demandare al Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi l'adozione, con successivo atto, di uno schema di relazione finalizzato alla verifica degli obblighi di cui ai precedenti alinea;

- di notificare, a cura del Serivizio proponente, copia del presente provvedimento ai confidi assegnatari del fondo regionale di cui all'Avviso pubblico adottato con la determinazione dirigenziale del 26 marzo 2009, n. 150;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, sul sito istituzionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1931

PO FESR 2007-2013 Asse V reti e collegamenti per la mobilità: suddivisione grandi progetti su due periodi di programmazione e indirizzi per la riprogrammazione risorse finanziarie - Terzo provvedimento.

L'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e LL.PP. Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria

espletata dal Responsabile dell'Asse V, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" prevede interventi nel settore dei trasporti, con particolare riferimento ai nodi portuali, al trasporto urbano, alle ferrovie ed agli interporti, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità territoriale e di mobilità di merci e persone, riducendo i divari rispetto al resto del Paese.

Al fine di consentire una efficace attuazione dell'Asse, coerentemente con quanto previsto dalle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (approvate con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009), in data 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse V (DGR n. 1519) che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste con una dotazione finanziaria di € 1.050.000,00;

Con DGR n. 967 del 21.05.2013, a seguito dell'adesione della Regione Puglia al Piano di Azione e Coesione, la dotazione finanziaria dell'Asse V è stata ridotta di 60.000.000,00 di euro, ed è stato approvato il PPA dell'Asse V per un importo di € 990.000.000,00.

Nel programma operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, nell'elenco dei Grandi Progetti sono inseriti i seguenti Grandi Progetti:

- "Bretella ferroviaria del Sud Est barese" che è realizzato, in qualità di soggetto beneficiario, dalle Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;
- "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" il cui soggetto beneficiario è l'Interporto regionale della Puglia S.p.A.;

Con decisione della Commissione Europea n.C (2010) 3875 in data 17.06.2010 è stato approvato il Grande Progetto "Bretella ferroviaria Sud Est Barese" per un importo di € 135.998.030,00;

Con decisione della Commissione Europea n.C(2014)465in data 28.01.2014 è stato approvato il Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" per un importo di € 150.000.000,00 di cui 90.000.000,00 quale quota pubblica a carico del PO FESR 2007-2013 ed € 60.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;

Con determina dirigenziale n. 265 del 17.11.2011 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo del Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud-Est per un importo di € 135.998.030,00;

Con determina dirigenziale n. 146 del 19.10.2009 si è provveduto all'ammissione provvisoria a finanziamento del Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" per un importo di € 150.000.000,00di cui 90.000.000,00 quale quota pubblica a carico del PO FESR 2007-2013 ed € 60.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;

Il Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud Est barese", la cui procedura per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione dell'opera si è conclusa in data 24.04.2013, ha dovuto scontare il ricorso giudiziario conclusosi in data 13.02.2014 con la sentenza di convalida dell'aggiudicazione iniziale, determinando un allungamento imprevisto della fase istruttoria propedeutica all'avvio delle attività di realizzazione degli interventi e conseguentemente uno slittamento dei termini per la conclusione dello stesso.

Pertanto, si è stimata la conclusione in tempi coerenti con la programmazione 2007-2013 di uno stralcio funzionante di importo pari ad € 93.000.000,00.

Il secondo stralcio funzionante dell'importo di € 42.998.030,00 non è compatibile con i tempi di attuazione e chiusura del periodo di programmazione in corso.

Il Grande progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate", ha subito forti rallentamenti nella procedura di acquisizione del parere da parte della Commissione Europea, avviata nel maggio 2011 e conclusasi nel gennaio 2014, determinando un allungamento imprevisto della fase istruttoria propedeutica all'avvio delle attività di realizzazione degli interventi e conseguentemente uno slittamento dei termini per la conclusione dello stesso.

Si è stimata la conclusione in tempi coerenti con la programmazione 2007-2013 di uno stralcio funzionante il cui importo ammonta ad € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR e 24.000.000 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. I lavori da realizzarsi nell'ambito di tale stralcio sono finalizzati a garantire l'ottimizzazione e l'efficientamento dell'infrastruttura interportuale, fornendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture intermodali già realizzate e al contempo, consentiranno l'intera bonifica ed infrastrutturazione dell'area interportuale interessata dall'ampliamento.

Il secondo stralcio funzionante dell'importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A non è compatibile con i tempi di attuazione e chiusura del periodo di programmazione in corso.

Le norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili ai grandi progetti prevedono che "un grande progetto va considerato ammissibile e funzionante purché soddisfi le due condizioni seguenti:
- Il progetto è stato completato: le attività previste sono state effettivamente realizzate come previsto nella Decisione della Commissione in merito al grande progetto;
- il progetto è in uso";

Coerentemente con la nota del COCOF 12/0047/02, al fine di limitare il rischio di grandi progetti incompleti, e quindi non ammissibili, la Commissione raccomanda che sia stabilito e concordato tra la Commissione e gli Stati membri interessati un elenco di grandi progetti suddivisi in fasi. Tale elenco, da presentare entro il 30 giugno 2015, va incluso nel rapporto finale del programma in questione;

La Commissione può accogliere le richieste di suddivisione di grandi progetti su due periodi se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
- Il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili per quanto riguarda i suoi obiettivi materiali e finanziari;
- la prima fase del grande progetto è pronta a essere utilizzata entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura;
- la seconda fase del progetto è ammissibile al finanziamento dei fondi strutturali o del fondo di coesione nel periodo 2014-2020;

Al momento della chiusura gli stati membri devono inoltre assicurare che siano soddisfatte le seguenti condizioni:
- lo stato membro deve indicare nel rapporto finale di esecuzione che sono stati assunti i necessari impegni giuridici e finanziari al fine di completare e rendere operativa la seconda fase nel periodo 2014-2020;
- lo stato membro deve fornire un elenco di tutti i grandi progetti suddivisi in fasi da includere nei corrispondenti programmi interessati nel periodo 2014-2020;

Considerato che dopo aver effettuato l'attività di monitoraggio sui Grandi Progetti su menzionati, di concerto con i soggetti beneficiari, è emerso che i crono programmi dello stralcio funzionale di importo pari ad € 93.000.000,00 per il G.P. "Bretella ferroviaria del Sud-Est" e dello stralcio funzionale di importo di € 60.000.000,00 per il G.P. "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate", consentono di garantire che al momento della presentazione dei documenti di chiusura tali stralci siano funzionanti, ovvero completati e in uso e pertanto considerati ammissibili nel periodo di programmazione 2007-2013; mentre i lotti funzionali di importo pari ad € 42.998.030,00 per il G.P. "Bretella ferroviaria del Sud-Est" e dello stralcio funzionale di importo di € 90.000.000,00 per il G.P. "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate"hanno tempi di realizzazione non compatibili con i limiti temporali di ammissibilità ma sono compatibili con l'obiettivo tematico 7 "Promuovere i sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete" e con i risultati attesi della programmazione 2014-2020.

Alla luce delle premesse sopra esposte, ravvisata l'esigenza di proporre alla Commissione Europea, entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del programma, la suddivisione dei due Grandi Progetti in due diverse fasi così come di seguito indicato:

- Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud-Est" I stralcio funzionale dell'importo di € 93.000.000,00 da realizzare nella programmazione 2007-2013 e II stralcio funzionale dell'importo di € 42.998.030,00 da realizzare nella programmazione 2014-2020;
- Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" I stralcio funzionale dell'importo di € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 24.000.00,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. da realizzare nella programmazione 2007-2013 e II stralcio funzionale dell'importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A da realizzare nella programmazione 2014-2020.

Riscontrato che
- il 31.12.2015 è il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese sulla programmazione 2007-2013;
- Con DGR 547 del 02.04.2014 "PO FESR 2007-2013 ASSE V RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA' INDIRIZZI PER LA RIPROGRAMMAZIONERISORSE FINANZIARIE" si è proceduto a riprogrammare risorse finanziarie per un importo di € 101.000.000,00 su una disponibilità di € 105.929.690,92;
- Con DGR 1450 del 10.07.2014 "PO FESR 2007-2013 ASSE V RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITA' - RETTIFICA D.G.R. 499 DEL 18.03.2014 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE" si è proceduto a riprogrammare risorse finanziarie per un importo di € 16.900.000,00 su una disponibilità di € 26.357.148,60;
- Pertanto è necessario procedere alla parziale riprogrammazione finanziaria dell'importo di € 7.286.993,71, come dettagliato nel seguito della presente delibera, individuando interventi che siano coerenti con gli obiettivi specifici e operativi dell'Asse V e che siano cantierabili in modo tale da concludersi entro il 31.12.2015

La società Ferrotramviaria S.r.l., con nota prot. 1237 del 31.07.2014 ha presentato istanza di finanziamento per la realizzazione di:
- un parcheggio di interscambio per autobus da realizzarsi tra la stazione di Fesca San Girolamo e Via Napoli il cui obiettivo è mettere a disposizione un servizio agli utenti che effettueranno interscambio dall'autobus al treno in corrispondenza del parcheggio di Fesca San Girolamo per recarsi a Bari o all'aeroporto di Bari Palese o proseguire lungo la direttrice nord verso Barletta;
- il prolungamento dell'attuale tunnel della stazione di Fesca San Girolamo (FBN) con rampa pedonale e camminamento in direzione della stazione di RFI
- sottopasso pedonale con rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sottopassaggio della linea ferroviaria in corrispondenza della stazione RFI Lamasinata.

L'esigenza della realizzazione di un collegamento pedonale tra le due fermate risiede nel fatto che:
1. gli utenti che intendono effettuare interscambio a Fesca San Girolamo verso Bari, allo stato attuale, possono fruire esclusivamente dei servizi FNB e non di quelli di Trenitalia circolanti sulla linea RFI (48 coppie di treni) in quanto la fermata di Bari Zona Ind.le non è raggiungibile dal parcheggio in corso di costruzione;
2. i passeggeri che utilizzano la linea RFI a nord di Bari, per raggiungere l'aeroporto sono costretti a raggiungere la stazione di Bari C.le e, da qui, a prendere il treno FNB diretto in aeroporto. Complessivamente questi passeggeri percorrono due volte la tratta da Bari Zona Ind.le a Bari C.le (circa 10' di percorrenza) a cui vanno aggiunti i tempi necessari all'effettuazione dell'interscambio a Bari C.le (almeno 10') per un totale di circa 20' che potrebbero essere ridotti almeno del 50% se l'interscambio fosse anticipato a Fesca San Girolamo senza considerare i benefici derivanti dalla maggiore riconoscibilità del percorso, di fatto dedicato all'interscambio.

I primi due interventi su indicati sono racchiusi in un unico lotto funzionale "Ampliamento per la destinazione alla sosta degli autobus del Parcheggio di scambio sito in prossimità della Stazione ferroviaria di Fesca San Girolamo sulla linea FNB Bari-Barletta e collegamento pedonale attrezzato tra la Stazione stessa e la fermata di Bari Zona Industriale sulla linea RFI Bari-Bologna" per un importo di € 2.000.000,00.

Il terzo intervento è stato ricompreso in un secondo lotto funzionale "Allargamento dei marciapiedi della fermata RFI di Bari Z.I. e realizzazione di sottopasso pedonale con rampe di raccordo ai marciapiedi" per un importo di € 1.100.000,00

Con DGR 744 del 13.05.2008 "Programma operativo FESR Puglia 2007-2013 Asse V", era previsto tra gli interventi indicati il progetto "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi ed il nuovo parco merci di Tuturano" per un importo di € 16.558.000,14 il cui beneficiario è individuato nel comune di Brindisi.

Preliminarmente alla sottoscrizione del contratto d'appalto, la Regione Puglia, alla presenza di tutti gli enti (Aut. Portuale, Consorzio ASI, Comune, Provincia e RFI) ha preso atto delle modifiche intervenute nelle strategie aziendali di RFI in relazione alla stazione merci di Tuturano e di conseguenza si è giunti, alla luce dell'impossibilità di concludere l'intera opera nel presente ciclo di programmazione, ad una rimodulazione del progetto che prevede due stralci funzionali il primo dei quali a valere su risorse PO FESR 2007-2013 (tracciato originario fino alla progressiva a monte dello scavalco della SS 613 con realizzazione di una stazione elementare denominato "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e la rete ferroviaria RFI - Primo stralcio funzionale") e il secondo su fondi relativi alle programmazioni, comunitarie o nazionali, 2014-2020 (realizzazione di un raccordo, a valle del termine dello stralcio precedente, con la rete Rfi in modo da evitare l'ingresso nel centro cittadino dei treni merci).

Per garantire la copertura dell'importo totale di € 20.744.993,85, ai fini della realizzazione del primo stralcio funzionale, risultano necessarie risorse aggiuntive per € 4.186.993,71, oltre a € 3.145.311,75 rivenienti dai ribassi d'asta della gara d'appalto del detto stralcio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto fiale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture mobilità e LL.PP.;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Asse;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

a) di fare propria la relazione dell' Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

b) di proporre alla Commissione Europea, entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del programma, la suddivisione dei due Grandi Progetti in due diverse fasi così come di seguito indicato:
   - Grande Progetto "Bretella ferroviaria del Sud-Est" I stralcio funzionale dell'importo di € 93.000.000,00 da realizzare nella programmazione 2007-2013 e II stralcio funzionale dell'importo di € 42.998.030,00 da realizzare nella programmazione 2014-2020;
   - Grande Progetto "Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" I stralcio funzionale dell'importo di € 60.000.000,00 di cui € 36.000.000,00 quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 24.000.00,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. da realizzare nella programmazione 2007-2013 e II stralcio funzionale dell'importo di € 90.000.000,00 di cui € 54.000.000,00quale quota pubblica a carico del fondo FESR ed € 36.000.000,00 quale quota privata a carico dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A da realizzare nella programmazione 2014-2020.

c) di approvare gli indirizzi per la riprogrammazione dell'Asse V Reti e Infrastrutture per la mobilità dell'importo di € 7.286.993,71individuando i seguenti interventi:
   - "Ampliamento per la destinazione alla sosta degli autobus del Parcheggio di scambio sito in prossimità della Stazione ferroviaria di Fesca San Girolamo sulla linea FNB Bari-Barletta e collegamento pedonale attrezzato tra la Stazione stessa e la fermata di Bari Zona Industriale sulla linea RFI Bari-Bologna" per un importo di € 2.000.000,00.
   - "Allargamento dei marciapiedi della fermata RFI di Bari Z.I. e realizzazione di sottopasso pedonale con rampe di raccordo ai marciapiedi" per un importo di € 1.100.000,00
   - "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi e la rete ferroviaria RFI - Primo stralcio funzionale" dell'importo totale di € 20.744.993,85 per la cui copertura risultano necessarie ulteriori risorse per € 4.186.993,71;

d) di dare mandato ai servizi competenti di procedere con successivi atti alla regolarizzazione contabile dei piani finanziari del PPA dell'Asse V e all'ammissione a finanziamento dei suddetti interventi;

e) di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1932

D.Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nubifragio e piogge alluvionali dei giorni 02-03-04 e 05 settembre 2014 nell'intero territorio della provincia di Foggia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dalla Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo n.102 del 29/03/2004 e s.m.i, ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art.6 del citato decreto fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previsti dal decreto stesso. In particolare stabilisce che a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione dello stesso evento (con eventuale proroga di 30 giorni). Con lo stesso provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedere, comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo.

Nei giorni 02-03-04 e 05 settembre 2014 nell'intero territorio dei comuni della provincia di Foggia, a causa di piogge alluvionali - nubifragio con Bombe d'acqua si sono verificati gravi danni alle produzioni, alle strutture aziendali, alla pesca, all'acquacoltura ed alle infrastrutture agricole.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 09/09/2014 esecutiva, fu deliberato:

a) di dichiarare lo stato di crisi per l'agricoltura del territorio della Provincia di Foggia a seguito di eccezionale avversità atmosferica " alluvione e nubifragio con bombe d'acqua della prima decade del mese di settembre2014).

b) di chiedere al Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali di porre in essere tutte le iniziative a favore degli imprenditori agricoli, atte a risolvere le situazioni di crisi, con l'emanazione, del decreto che fissi lo stato di calamità per l'evento eccezionale di calamità atmosferica, ivi comprese, in ogni caso quelle relative a:
   - *contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;*

- *prestiti di ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo;*
- *proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del D.Legs. 102/2004;*
- *agevolazioni previdenziali, di cui all'art. 8 del D.Legs. 102/2004;*
- *ottenere l'anticipazione del pagamento dei premi PAC.*

L'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di Foggia, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, ha accertato che sussistono le condizioni per formulare la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso, come riportato nella relazione datata 25/09/2014 prot. n. A00/030/84854, acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Alimentazione in data 25/09/2014 prot. n. A00/155/3440, di cui si allega copia conforme, parte integrante del presente provvedimento. Infatti, rapportando il valore del danno alle strutture aziendali inficiate dalle piogge alluvionali nubifragio con bombe d'acqua al valore della produzione lorda vendibile ordinaria si ottiene un'entità del danno superiore al 30%, limite previsto dalla normativa vigente che consente di dar corso alla richiesta di declaratoria.

Per i danni alle produzioni la normativa di riferimento nel caso, il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2014, prevede che la totalità delle coltivazioni in atto ed alcune strutture aziendali siano assicurabili in forma agevolata.

Inoltre, in detta relazione, sono riportate le previsioni della spesa occorrente per la concessione delle provvidenze ai danni alle produzioni, previste dall'articolo 5 comma 2 di cui alle lettere c) proroga delle operazione di credito agrario di cui all' art.7 D.Lgs 102/04 e lettera d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 D.Legs 102/04, ed i benefici per i danni alle strutture aziendali previsti dall' art. 5 comma 3 del Decreto Legislativo n. 102/04.

Per quanto sopra detto, è necessario ed urgente accogliere la proposta da trasmettere al suddetto Ministero per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria, dalla cui data di pubblicazione, scatta il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole che hanno subito danni di entità non inferiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M..I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile e dalla Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di proporre ai sensi dell'art.6, comma1, del D.Legs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Legs. 82/2008 al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la declaratoria dell'eccezionalità piogge alluvionali - nubifragio con bombe d'acqua verificatosi dal 2 al 5 settembre 2014 che ha colpito i territori degli enti territoriali competenti, della provincia di Foggia;

- di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento della calamità sopra indicata, possono trovare applicazione ai fini del ripristino delle strutture agricole danneggiate e non ricom-

prese tra quelle assicurabili all'interno del Piano Assicurativo Agricolo 2014, le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lett. c), d), e comma 3), del D.legs, 102/2004, nel testo modificato dal D.Legs. 82/2008, come di seguito specificato nei comuni di:

- Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste e San Severo limitatamente ai fogli 38,44,47,48 e 50;

- di approvare l'esito degli accertamenti effettuati dall'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura Servizio Alimentazione di Foggia successivamente al verificarsi dell'alluvione- nubifragio con bombe d'acqua, come si evince dagli allegati, composto da n. 09 fogli, parte integrante del presente provvedimento, con i quali vengono delimitati i territori danneggiati dall'evento avverso in questione che ha determinato gravi danni alle produzioni, alle strutture aziendali, alla pesca, all'acquacoltura ed alle infrastrutture agricole nell'intero territorio dei comuni della provincia di Foggia, di confermare che per i danni alle produzioni la normativa di riferimento nel caso, il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2014, prevede che la totalità delle coltivazioni in atto ed alcune strutture siano assicurabili in forma agevolata;

- di incaricare il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di trasmettere la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per consentire l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso (giusto quanto prescritto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 102/04 e s.m.i.) e per concorrere al riparto delle disponibilità finanziarie recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale per la concessione delle provvidenze alle aziende agricole che hanno subito danni di entità non inferiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica;

- di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

Al Servizio Alimentazione

BARI

Oggetto: danni da piogge alluvionali 2-3-4-5/-9/ 2014

Dai dati pluviometrici rilevati dalle stazioni del Consorzio di Difesa delle Colture Intensive della provincia di Foggia , sono caduti dal **2 al 5 settembre oltre 300 mm di pioggia(rif. stazione metereologiche di Carpino e San Giovanni/) ossia circa il 50% della pluviometria media annua.**

Le piogge cadute sono state di forte intensità "**piogge critiche**" e si sono ripetute con frequenza su tutto territorio provinciale ed in particolare sul promontorio Garganico.

Dagli accertamenti in campo sono stati rilevati danni sia strutturali che alle coltivazioni in atto .

In particolare i danni strutturali hanno interessato in particolare il Gargano con asportazione di parte del terreno agricolo superficiale con gravi fenomeni di **erosione idrica e disastri idraulici** localizzati in diversi impluvi , dove si sono formati dei veri e propri torrenti con trasporto a valle di diverso materiale vegetale

Si è verificata **l'esondazione del torrente Candelaro,** che fa da recapito finale per gli "impluvi "delle pendici del promontorio Garganico in particolare di Rignano Garganico Apricena e San Marco In Lamis. Sommergendo i terreni agricoli limitrofi di detti comuni.

Gravi danni si sono verificati sul promontorio Garganico a carico della **viabilità interpoderale e poderale per cui molte aziende agricole non sono piu' raggiungibili con mezzi meccanizzati.**

E' stata compromessa anche la funzione idrogeologica degli oliveti , in quanto l'erosione violenta ha determinato , asportazione del terreno mettendo a nudo gli apparati radicali con sradicamento , in alcuni casi, e compromissione del la stabilità degli stessi .

Oltre al danno strutturale a carico della stabilità degli oliveti ,si sono avuti danni alla produzione :"frutti pendenti" che è nella fase di accrescimento e prossima maturazione .

I comuni danneggiati per intero sono tutti i comuni della provincia di Foggia limitatamente alle coltivazioni del pomodoro da industria , delle ortive da pieno campo, oliveti e vigneti.

DANNO PRODUZIONE VEGETALE

STIMA DANNO FRUTTI PENDENTI OLIVETO :

P.L.V. =ha 50.000x 30 q.li/ha x40 euro/q.le=60.000.000

euro x 0.50= DANNO euro 30.000.000,00

Descrizione del danno : **cascola delle drupe** causata dall'effetto battete della pioggia intensa a volte frammista a grandine.
Peggioramento qualitativo dei frutti della produzione residua per il propagarsi, in particolare, della **Mosca dell'Olivo** con infestazioni diffuse e al di sopra della soglia di intervento causata da un andamento stagionale umido e piovoso aggravato dalle piogge alluvionali.
Danno stimato 50%.

STIMA DANNO FRUTTI PENDENTI POMODORO DA INDUSTRIA E ORTICOLE

Pomodoro da industria e coltivazioni orticole in atto(zucchine, meloni, peperoni, melanzane, insalate , broccoli e finocchi) si sono verificati danni da eccesso di pioggia con allagamenti diffusi (**ristagni idrici) nelle** zone pianeggianti **– Tavoliere-** che ha **determinato grave deterioramento del prodotto in campo (marciume) non ancora raccolto**, con significativa riduzione della produzione stimata nell'ordine del 50%.

PLV Ha 10.000 pomodoro x 10 euro/q.le x 850 q.li/ha =85.000.000 X0.50 =42.500.000,00
Danno stimato 50%.

COLTURE ORTICOLE

Ha 4.000 orticole diverse x 20 euro /q.le x 200 qli /ha =16..000.000 X 0.50 =8.000.000,00 euro

STIMA DANNO FRUTTI PENDENTI VIGNETI DA VINO E DA TAVOLA

Per i vigneti di uva da vino e da tavola il danno è a carico dei grappoli in via di maturazione , pronti per la raccolta, per i quali si registra un ulteriore aggravamento della situazione dello stato produttivo già con basso grado zuccherino e sviluppo diffuso di "muffe"e "marciumi"e peronospora,calo delle rese e della qualità stimate al -50%.

STIMA DANNO FRUTTI PENDENTI VIGNETO DA VINO E DA TAVOLA

PLV Ha 32.000.vigneto da vino 250. Q.li /ha x22 euro 176.000.000,00 -50% =88.000.000,00 DANNO

PLV Ha 700 vigneto da tavola 500 q.li/ha x40 euro =14.000.000X 0.50 = 7.000.000,00.

In base alle relazione di stima della produzione vegetale esposta, il danno complessivo valutato è pari al 30,50% della P.L.V. ordinaria di euro 575.900.000,00 di 175.500.000,00 ed interessa l'intero territorio provinciale limitatamente alle colture indicate:VIGNETO-OLIVETO-POMODORO DA INDUSTRIA- COLTURE ORTICOLE

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTTURE FONDIARIE AZIENDALI limitati ai comuni del Gargano e zona pedegarganica -

INTERVENTI :ripristino viabilità poderale, muretti a secco, canali di scolo aziendali , terreni agrari non ripristinabili , terreni ripristinabili dello strato agrario attivo asportato per erosione idrica accelerata dalle piogge torrenziali, danni alle strutture fondiarie ,alle scorte vive e morte allevamenti zootecnici.
Il danno complessivo si stima in 16.224,00 euro .

Per quanto premesso e quanto riportato nelle tabelle allegate il danno complessivo ,danni ai frutti pendenti delle colture agrarie in atto e danni strutturali aziendali , **è di euro 191.724,00 pari al 33.3% della P.L.V. provinciale intero territorio delimitato.**

Si è del parere che ricorrano le condizioni per invocare le provvidenze del D.L.vo n. 102/2004
art. 5 comma 2 lett. c e d. per l'intero territorio provinciale e gli interventi previsti dal comma 3 per i comuni del Gargano e zona pedegarganica.

I Funzionari
Dott. Michele De Nittis

Dott. Michele Gagliardi.

Il Dirigente
(dott. Antonio Ursitti)

mod. A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Foggia lì, _25/ 09/ 2014

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA Foggia

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06X	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

periodi dal 2 / 09/ 2014 al 5 / 09 / 2014

I FUNZIONARI
Dott. Michele De Nittis
Dott. Michele Gagliardi

REGIONE PUGLIA • Ufficio Provinciale Agricoltura • Foggia • Assessorato Risorse Agroalimentari

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Ursitti
DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio Ursitti

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / _____

Prot.

mod. A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE ____PUGLIA_____

PROVINCIA ___FOGGIA

EVENTO PIOGGE ALLUVIONALI

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 25/09 2014

(importi in migliaia di €uro)

codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno produzione assicurata	danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie o N° capi	Produz. unitaria	Produz. totale	Prezzo unitario	Valore globale	%	valore		%	valore	
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7		8 = 6 - 7	9
	OLIVO	50.000	30	1.500.000	40,00	60.000,00	50	30.000,00		50	30.000,00	
	POMODORO*	10.000	850	8.500.000	10,00	85.000,00	50	42.5000,00		50	42.500,00	
	ORTIVE IN PIENO CAMPO	4.000	200	800.000	20,00	16.000.,00	50	8.000,00		50	8.000,00	
	VITE DA VINO	32.000	250	8.000.000	22.00	176.000.000,00	50	88.000.000,00		50	88.000,00	
	VITE DA TAVOLA	700	500	350.000	40.00	14.000.000,00	50	7.000.000,00		50	7.000,00	
totale	Coltivazioni	96.700		19.150.000		351.000.000,00		170.000,00			175.500,00	

*superficie pomodoro da industria non ancora raccolto alla data dell'evento.

I Funzionari dr. Michele De Nittis
Dr Michele Gaglirdi_

mod. D

DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio URSITTI

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE ____PUGLIA_____

PROVINCIA

__FOGGIA_____

EVENTO _____PIOGGE ALLUVIONALI

2 dal 2 al 5 /9/2014_____

Data 25/09 /2014

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): ____575.900,00 EURO _____

(importi in migliaia di €uro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha	50.00	750.,00	Asportazione totale del terreno agrario per una profondità superiore ad 1. 00	
02	Ai terreni ripristinabili	ha	1.500.	4.500.,00	Erosione idrica profonda con deposito di fango e detriti sul piano di coltivazione	
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	2.500	7.500.,00	Danni ai muretti a secco, alle recinzioni , agli impianti irrigui , pozzi e altre riserve d'acqua(cisterne a cielo aperte) fabbricati rurali e annessi rustici.	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml	80.000	3.200.,00	Asportazione del piano carrabile, incisioni profonde nelle strade poderali e accumulo di materiale lapideo e terroso nei canali di scolo.	
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha	15.00	90.,00	Piante divelte dall'azione erosiva con danno al soprassuolo	
06	Alle scorte vive	n. capi	200	160,00	Decesso di bovini e ovini per annegamento.	
07	Alle scorte morte	q.li	1.200	24.,00	Asportazione e distruzione di fieno accumulato nelle aie aziendali per alimentazione bestiame	
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.	---------	----------		

IMPORTO TOTALE : 16.224,00

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: _____

I Funzionari Dott. Michele De Nittis _____ Dott. Michele Gagliardi _____ Il Dirigente dott. Antonio Ursitti

Timbro e firma

DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio URSITTI

mod. A

mod. B

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE ____PUGLIA

PROVINCIA ___FOGGIA EVENTO PIOGGE

ALLUVIONALI 2-3-4-5 09 /2014

Data _25__/ 09___ / _2014 ____

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' q..li	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (grano duro- legumioise granella	220.000	5.940.000	160.400
ERBACEE DA SEME (ortive da seme ecc.)	500	8.000	900
ERBACEE INDUSTRIALI (, bietola da zucchero ecc)	3.500	1.400.000	5.400
FORAGGERE avvicendate polifite	5.000	1.000.000	2.500
ORTIVE IN PIENO CAMPO con pomodoro da industria	20.000	12.000.000	130.000
ORTIVE PROTETTE	300	210.000	3.200
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	----------	----------	----------
FLORICOLE PROTETTE	----------	----------	----------
ARBOREE FRUTTICOLE	87.000	12.000.000	270.000
ARBOREE DA LEGNO	----------	----------	----------
VIVAI	60	----------	3.500
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			----------
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE bufalini			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA 575.900

INTERA PROVINCIA DI FOGGIA

I Funzionari dr. Michele De Nittis ;dr. Michele Gagliardi

Il Dirigente Dr. Antonio Ursitti

mod. C

Timbro e firma DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio URSITTI

mod. A

mod. E
mod. F

REGIONE ____PUGLIA_____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

PROVINCIA _FOGGIA_____

EVENTO _PIOGGE ALLUVIONALI

_____

Data ___/ ___ / _____

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1X PRODUZIONE	2X STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	4 OPERE DI BONIFICA	

-	Intera Provincia PRODUZIONE	X	2	3	4
-	STRUTTURE AZIENDALI: Apricena, Cagnano Varano,Carpino,Ischitella, Lesina, Manfredonia,Mattinata,Monte S. Angelo, Peschici, Poggio Imperiale,Rignano Garganico, Rodi Garganico,S. Giovanni Rotondo, S. Marco In Lamis, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano , Vieste e San Severo limitatamente ai fogli 38-44-47-48 e 50..	1	x	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

I Funzionari

Dott. Michele De Nittis _____

Dott. Michele Gagliardi _____

Il Dirigente

(dott. Antonio Ursitti)

Timbro e firma _____

DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio URSITTI

mod. A
mod. G

REGIONE ___PUGLIA_____
PROVINCIA __FOGGIA _____
EVENTO ___PIOGGE ALLUVIONALI

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

Data 25/09 /2014

Individuazione interventi Decreto Legislativo *29 marzo 2004, n.102*

danni	Tipologia di intervento (*)				
	Art. 5, comma 2:				
[X] Produzione	di cui alle lettere:	[a]	[b]	[cX]	[dX]
[X] Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	[X]			
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	[ ]			
[ ] Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	[ ]			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

   nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

I Funzionari

Dott. Michele De Nittis

Dott. Michele Gagliardi _____

Il Dirigente
(Dott. Antonio Ursitti)

DIRIGENTE D'UFFICIO
Dott. Antonio URSITTI

Timbro e firma _____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza